Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 71

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 26 marzo 1953 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c c postale n. 1,2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1953

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 11 marzo 1953, n. 131.

Modificazioni all'ordinamento organico dei funzionari dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il ruolo organico dei funzionari di pubblica sicurezza (gruppo *A*) dell'Amministrazione della pubblica sicurezza approvato con il decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 16, è sostituito dal seguente:

Grado	Qualifica	Numero dei posti
IV	Ispettori generali capi	4
V	Questori ed ispettori generali	110
VI	Vicequestori	110
VII	Commissari capi	282
VIII	Commissari	410
IX	Commissari aggiunti	490
X e XI	Vicecommissari e vicecommissari aggiunti	505

Art. 2.

Gli aumenti di organico nei gradi di questore ed ispettore generale e di vice-questore risultanti dall'articolo precedente non sono comprensivi delle rimanenze dei posti in soprannumero autorizzati con l'art. 7 del decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 16, esistenti alla data dell'entrata in vigore della presente legge. Tali rimanenze continueranno ad essere assorbite con il terzo delle vacanze che si verificheranno nei rispettivi gradi.

Art. 3.

Alla copertura della maggiore spesa derivante dalla applicazione della presente legge sarà provveduto mediante diminuzione per eguale somma del capitolo 54 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'esercizio 1952-53 e capitoli corrispondenti dei bilanci degli esercizi futuri.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 marzo 1953

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953, n. 132.

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento della parrocchia di San Michele Arcangelo, in comune di San Ginesio (Macerata) a quella di San Giovanni Battista, in località « Campanelle » del Comune stesso.

N. 132. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Camerino in data 11 febbraio 1952, col quale la sede della parrocchia di San Michele Arcangelo in comune di San Ginesio (Macerata) viene trasferita dalla Chiesa omonima a quella di San Giovanni Battista, in località « Campanelle » del Comune medesimo.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1953
Atti del Governo, registro n. 75, foglio n. 78. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953, n. 133.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Eustacchio, in comune di Venezia.

N. 133. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Patriarca di Venezia in data 13 aprile 1952, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Eustacchio, in comune di Venezia.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1953
Atti del Governo, registro n. 75, foglio n. 79. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953, n. 134.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria Stella Mattutina, in comune di Roma alla Balduina.

N. 134. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di S. S. il Sommo Pontefice in data 10 dicembre 1951, integrato con altro decreto di pari data e dichiarazione 18 febbraio 1952, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria Stella Mattutina, in comune di Roma alla Balduina.

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1953
Atti del Governo, registro n. 75, foglio n. 77. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953, n. 135.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di Santa Caterina, in Sambuca di Sicilia (Agrigento).

N. 135. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di Santa Caterina, in Sambuca di Sicilia (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1953
Atti del Governo, registro n. 75, foglio n. 86. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1952.

Provincializzazione di strade in provincia di Teramo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione 6 marzo 1951, n. 131, con la quale l'Amministrazione provinciale di Teramo ha chiesto la classificazione fra le provinciali delle seguenti strade comunali:

1) dal capoluogo di Castellalto alla provinciale del Vomano e alla provinciale Vomano-Canzano stazione (km. 13,900);

2) dalla strada provinciale del Mavone alla provinciale Pilone Colledoro (km. 5,500);

3) dal capoluogo di Colonnella alla provinciale della Vibrata (km. 5,820);

4) dal capoluogo di Montefino alla provinciale Bisenti Appignano-strada statale n. 8 (km. 2,500);

5) dal capoluogo di Controguerra alla provinciale della Vibrata (km. 6,620);

Ritenuto che, contro la delibera suddetta, regolarmente pubblicata a termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto in data 2 settembre 1952, col quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole limitatamente alle strade di cui ai punti 1), 2), 3) e 5), non avendo la strada che dal capoluogo di Montefino porta alla provinciale Bisenti-Appignano-strada statale n. 8, i requisiti prescritti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici:

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Le seguenti strade comunali scorrenti in provincia di Teramo, sono classificate provinciali ed incluse nell'elenco delle strade della provincia di Teramo:

1) dal capoluogo di Castellalto alla provinciale del Vomano e alla provinciale Vomano-Canzano stazione, della lunghezza di km. 13,900;

2) dalla strada provinciale del Mavone alla strada provinciale Pilone-Colledoro, della lunghezza di chilometri 5,500;

3) dal capoluogo di Colonnella alla provinciale della Vibrata (km. 5,820),

4) dal capoluogo di Controguerra alla provinciale della Vibrata (km. 6,620).

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1952

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1953
Registro n. 4, foglio n. 293

(1381)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 gennaio 1953.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regio decreto-legge 28 luglio 1935, n. 1406, convertito nella legge 13 gennaio 1936, n. 190, col quale fu istituita l'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.),

Visto il regio decreto-legge 8 dicembre 1938, n. 1990, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, col quale furono apportate modifiche all'ordinamento amministrativo dell'Azienda,

Visto il decreto reale 19 maggio 1941, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1941, registro n. 18 Corporazioni, foglio n. 111, col quale fu approvato lo statuto dell'Azienda;

Visto il decreto reale 8 settembre 1942, registrato alla Corte dei conti lo stesso giorno, registro n. 25 Corporazioni, foglio n. 175-*bis*, col quale furono apportate modifiche allo statuto predetto;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° luglio 1950, registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 1951, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 160, con cui fu costituito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda per il triennio 1° luglio 1950-30 giugno 1953;

Viste le dimissioni da consigliere di amministrazione della suddetta Azienda presentate dal dott. Luigi Angeletti all'uopo designato dall'Associazione nazionale per il controllo della combustione;

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione dell'anzidetto componente;

Vista la lettera di designazione n. 94 del 23 gennaio 1953 dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione;

Sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio, di concerto col Ministro per le finanze;

Decreta:

L'ing. Giulio Battistini è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.), in rappresentanza dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, in sostituzione del dott. Luigi Angeletti, dimissionario.

Roma, addì 30 gennaio 1953

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per l'industria e commercio
CAMPILLI

Il Ministro per le finanze
VANONI

(1457)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 marzo 1953.

Costituzione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori per l'anno 1953.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 12 della legge 24 maggio 1937, n. 817;

Visto il regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 624;

Ritenuto doversi procedere alla nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E.N.A.L.) per l'anno 1953;

Vedute le designazioni del Ministero del tesoro, comunicate con lettera 8 gennaio 1953, n. 100511, e del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, comunicate con lettera 29 gennaio 1953, n. 40945/86/G.-22;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori, per l'anno 1953, è costituito come segue:

Manfra dott. Giovanni, vice prefetto ispettore, membro effettivo e Gualdi rag. Antonio, membro supplente, designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Contino dott. Aldo, capo divisione, membro effettivo e Urzì dott. Salvatore, capo sezione, membro supplente, designati dal Ministero del tesoro;

Tognetti dott. Giulio, capo divisione, membro effettivo e Leto dott. Salvatore, capo sezione, membro supplente, designati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 marzo 1953

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Sottosegretario di Stato
ANDREOTTI

(1456)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 marzo 1953.

Sostituzione di un membro del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Nazionale per la Distribuzione dei Soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto l'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 220;

Veduto il proprio decreto in data 19 gennaio 1945, con cui veniva costituito il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Nazionale per la Distribuzione dei Soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.);

Ritenuta la necessità di far luogo alla nomina del rappresentante di questa Presidenza in seno al Collegio suddetto, in sostituzione del rag. Silvio Giove, deceduto;

Decreta:

Il dott. Armando Nicastro, vice prefetto ispettore addetto al Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è nominato membro del Collegio dei revisori dell'Ente Nazionale per la Distribuzione dei Soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.), quale rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 marzo 1953

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Sottosegretario di Stato
ANDREOTTI

(1459)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 marzo 1953.

Sostituzione di un membro del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto centrale di statistica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 15 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285;

Visto l'art. 7 del regolamento interno dell'Istituto centrale di statistica;

Ritenuto doversi procedere alla nomina di un membro del Collegio dei revisori dell'Istituto suddetto, in sostituzione del defunto rag. Silvio Giove;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Giovenco, consigliere dell'Amministrazione dell'interno addetto al Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è nominato, in sostituzione del defunto rag. Silvio Giove, membro del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto centrale di statistica, per la rimanenza del biennio in corso decorrente dal 1° novembre 1951.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 marzo 1953

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Sottosegretario di Stato
ANDREOTTI

(1458)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1953.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Emilia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 20 novembre 1950 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Emilia e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Reggio Emilia, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Cataliotti Liborio, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Mistrali dott Giuseppe, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Secchi geom. Giorgio, rappresentante del Genio civile;

Zannoni dott. Giovanni, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Bertani dott. Mario, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Bassoli Zeno, Viani Alfeo, Fontanesi Scanio, Giaconi Quirido, Paluan Agostino, Varini Offrilio e Venturi Bruno, rappresentanti dei lavoratori;

Bolondi dott Vittorino, Tagliaferri Raffaele, Franzini rag. Franco e Iodi Mario, rappresentanti dei datori di lavoro,

Benvenuti Aimone, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(1230)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1953.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Milano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 20 novembre 1950 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Milano e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le dichiarazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Milano, presso l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

De Luca dott. Mario, direttore dell'Ufficio regionale del lavoro;

Portioli avv Mario, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Gorini ing. Giovanni, rappresentante del Genio civile;

Santambrogio dott. Luigi, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Bollato dott. Oreste, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Bonaccini rag. Aldo, Cinelli Gigino, Saccani Fortunato, Mosca Giovanni, Ceruti Carlo, Ferrucci dottor Aldo e Fiorillo dott. Michele, rappresentanti dei lavoratori;

Agostini dott. Serafino, Asti Nino, Badoglio dottor Giannino e Rocchi dott. Carlo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Calegari Carlo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(1227)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1953.

Approvazione del bilancio di liquidazione dell'Ente Zolfi Siciliani.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 2 aprile 1940, n. 287, con la quale fu istituito l'Ente Zolfi Italiani;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° ottobre 1944, n. 322, con il quale fu istituito l'Ente Zolfi Siciliani;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 marzo 1947, n. 253, con il quale fu messo in liquidazione l'Ente Zolfi Siciliani;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 1951, n. 1306, con il quale sono state dettate le norme per l'esecuzione dell'anzidetto decreto legislativo 20 marzo 1947, n. 253;

Visti il bilancio finale di liquidazione in data 30 aprile 1952, presentato dall'Ente Zolfi Italiani e la relazione in pari data del Collegio dei revisori dell'Ente Zolfi Siciliani;

Ritenuto che i dati del bilancio alla chiusura della liquidazione si riassumono in L. 11.641.434 di attività

e L. 10.443.483 di passività (passività L. 15.498, più L. 10.427.985 fondo straordinario indennità speciale di contingenza zolfatari), con un residuo attivo della liquidazione di L. 1.197.971, che ai sensi dell'art. 2 del citato decreto 18 settembre 1951, n. 1306, è trasferito alla Sezione assistenza sociale dell'Ente Zolfi Italiani;

Che i risultati della chiusura, alla stessa data della liquidazione, della situazione economica, si riassumono in lire 1.639.790 di proventi (L. 935.358 sopravvenienze attive, più L. 704.432 di interessi attivi) ed in lire 1.617.849 di spese, con un avanzo economico di lire 21.941, che è assegnato ad incremento del residuo attivo della gestione liquidatoria;

Riscontrata la regolarità degli atti e delle risultanze,

Decreta:

E' approvato il bilancio di liquidazione dell'Ente Zolfi Siciliani in data 30 aprile 1952, presentato dall'Ente Zolfi Italiani.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1953

Il Ministro per l'industria e per il commercio
CAMPILLI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1953
Registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 41

(1463)

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di San Prospero Bucaccio, sita nell'ambito del comune di Perugia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta:

Considerato che la Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, nella adunanza del 1° dicembre 1951 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di San Prospero-Bucaccio, sita nell'ambito del comune di Perugia;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Perugia senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce un insieme di grande effetto paesistico e forma altresì uno splendido quadro naturale che si può godere dal viale Pompeo Pellini;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Perugia i cui immobili ivi compresi sono segnati in catasto del comune di Perugia ai numeri di mappa 244, 245, 246, 252, 257, 267, 253, 108, 256, 254, 294, 266, 265, 263, 264, 269, 268 del foglio 233 e ai numeri di mappa 10, 11, 12, 6, 385, 5, 388, 3, 2, 4 del foglio 252, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Perugia curerà che il comune di Perugia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 9 marzo 1953

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
VISCHIA

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
CAMANGI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Perugia

Oggi 1° dicembre 1951, a ore 15,30, presso la Soprintendenza ai monumenti e alle gallerie dell'Umbria, si è riunita la Commissione per la tutela delle bellezze naturali per la provincia di Perugia.

(*Omissis*).

Il vice presidente espone la necessità che il vincolo panoramico posto due anni fa sulla zona detta della Cupa in Perugia, comprendente il terreno che va da 50 metri a destra scendendo lungo la piaggia Colombata a 50 metri a sinistra scendendo lungo la via di San Prospero, sia ampliato comprendendovi la zona delle Ville Fani e Bruti e terreni adiacenti, così da tutelare i parchi di dette ville e loro adiacenze, che costituiscono la più bella zona di verde della periferia della città di Perugia.

Il presidente propone di estendere il vincolo anche al di là della strada del Bucaccio fino alla strada del Cavallaccio.

Il prof. Cecchini osserva che il vincolo così esteso va imposto soltanto per forti ragioni e che l'ampliamento proposto dal presidente investe la zona di estensione della città con scarsi interessi panoramici. Il presidente replica dicendo che la zona di estensione cittadina deve identificarsi invece nella più alta zona detta della Pescara.

La Commissione concordemente in vista anche del fatto che il nuovo vincolo non viene ad impedire aprioristicamente le costruzioni, ma tende a disciplinarle così da proteggere il più largamente possibile gli interessi panoramici della zona, riconosce meritevole di essere vincolata la zona che va dalla fascia sopra descritta sulla sinistra della via di San Prospero sino ad una fascia di m. 50 a sinistra scendendo la strada del Bucaccio, ma includendovi nella parte più bassa tutto il parco della villa Bruti; la zona, così delimitata comprende la proprietà Fani ed i terreni adiacenti dal viale Pompeo Pellini a via XX Settembre; e ciò al fine di salvaguardare sia l'ambiente di verde delle due ville e degli oliveti e querceti circostanti, sia la splendida veduta panoramica al riguardante dal viale Pompeo Pellini. La zona di estensione del vincolo viene delimitata nella mappa e negli elenchi allegati.

(*Omissis*).

(1320)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 2 marzo 1953 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Rolf Jacoby, Vice console degli Stati Uniti d'America a Bari.

(1425)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 1° luglio 1953-30 giugno 1956, i fondi siti nel comune di Scheggia (Perugia), dell'estensione di ettari 1100 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: confine con il comune di Cantiano e più precisamente con la costituenda zona di ripopolamento e cattura di Cantiano;

est: via Flaminia, da Scheggia al confine con il comune di Cantiano;

sud: strada provinciale da Scheggia-Sassoferrato fino al quarto chilometro;

ovest: confine della bandita demaniale del monte Catria in comune di Cantiano.

Per il periodo 1° luglio 1953-30 giugno 1956, i fondi siti nei comuni di Tortona e Castelnuovo Scrivia (Alessandria), dell'estensione di ettari 655 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: strada privata Frera fino al congiungimento con il torrente Grue;

est: torrente Grue; strada privata Cascina Cadè fino alla ferrovia Tortona-Voghera e fino al congiungimento della strada di San Sisto;

sud: strada privata San Sisto; strada privata Santa Caterina e Cascina Tarlucca fino alla sponda del torrente Scrivia;

ovest: sponda sinistra del torrente Scrivia.

Per il periodo 1° luglio 1953-10 giugno 1956, i fondi siti nel comune di Ormea (Cuneo), dell'estensione di ettari 400 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: strada provinciale Ormea-Garessio nei pressi del caseggiato dei Bassi; confine del comune di Ormea e del comune di Garessio; sale verso il nord, raggiunge il limite della montagna che seguita verso ovest, raggiunge la punta de Bignotto della frazione di Albra. Da questo punto, scende verso sud, raggiunge la strada carrareccia presso le stalle Li ratta e più in giù quelle del Micca; Zotto dei Girini; Calvattu Case Lurdera; Taia e Giorea Soprana. Strada che congiunge l'Alpe di Ormea con la frazione Eca e che a sud delimita il tratto di palinamento fino alle case di Giorea Soprana. Da qui verso est raggiunge il ruscello « Caranche », scende lungo il suo percorso fino alla strada Soprana del Bergogno; segue la strada per un centinaio di metri verso ovest e poscia scende verso sud sulla costa del Bergogno e poi delle Duie raggiunge la strada provinciale presso l'abitato dei Bassi.

Per il periodo 1° luglio 1953-30 giugno 1956, i fondi siti nei comuni di Rocca San Casciano, Galeata e Premilcuore (Forlì), dell'estensione di ettari 730 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: fosso Ridaccio; crinale spartiacque delle colline in prossimità del podere « Casa »; strada provinciale Rocca San Zeno, Galeata, fino a Villa Lughera delimitata dalla Torre del Cerro e dai rimboschimenti fatti dal Corpo forestale quali vengono inclusi; spartiacque del monte della Marina il quale è anche confine tra il comune di Rocca San Casciano ed il comune di Galeata, fino alla strada provinciale per San Zeno.

(1290)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di diritto costituzionale presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Catania

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Catania è vacante la cattedra di diritto costituzionale cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1468)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 69

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 25 marzo 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	—	—
» Firenze	624,90	633 —
» Genova	624,90	637 —
» Milano	624,90	635 —
» Napoli	624,90	635,25
» Palermo	624,89	636,87
» Roma	624,88	636 —
» Torino	624,90	636 —
» Trieste	624,90	—
» Venezia	624,90	634,25

Media dei titoli del 25 marzo 1953

Rendita 3,50 % 1906	66,10
Id. 3,50 % 1902	62,90
Id. 3 % lordo	74,80
Id. 5 % 1935	95,30
Redimibile 3,50 % 1934	80,175
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,20
Id. 5 % 1936	92 —
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,15

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 25 marzo 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,89
1 dollaro canadese	»	635,50

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,69

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di rendite nominative

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 13.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5 % (1959)	4133	1.250 —	Ravera Alfredo fu Attilio, minore sotto la patria potestà della madre Garelli *Vittorina* di Giuseppe vedova Ravera, dom. a Ventimiglia (Imperia).	Ravera Alfredo fu Attilio, minore sotto la patria potestà della madre Garelli *Caterina* di Giuseppe vedova Ravera, dom. in Ventimiglia (Imperia).
Rendita 5 % (1935)	113424	310 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	375818	420 —	Cecere Michelina fu Francescantonio, moglie di Cotugno *Giovanni* fu Emanuele, dom. in Acerno (Salerno) vincolata per dote.	Cecere Michelina fu Francescantonio, moglie di Cotugno *Andrea Giovanni* fu Emanuele, dom. in Acerno (Salerno) vincolata per dote.
B. T. N. 5 % (1951) Serie 53	52	cap. nom. 10.000 —	Berenzi *Giovanni* di Cesare, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Rebecco d'Oglio (Cremona).	Berenzi *Giovanna* di Cesare, ecc. come contro.
Id. Serie 54	59	2.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 47	69	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 % (1935)	116832	rendita 1.200 —	Avalis Teresa di *Bartolomeo*, dom. in Piossasco (Torino), con usufrutto ad Avalis *Bartolomeo* fu Antonio, dom. in Bricherasio (Torino).	Avalis Teresa di *Giovanni Bartolomeo*, dom. in Piossasco (Torino), con usufrutto ad Avalis *Giovanni Bartolomeo*, dom. in Bricherasio (Torino).
Id.	116838	1.200 —	Avalis Ida di *Bartolomeo*, dom. in Bricherasio (Torino), con usufrutto come sopra.	Avalis Ida di *Giovanni Bartolomeo*, dom. in Bricherasio (Torino), con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	410455	10.500 —	Guicciardi Horace di Albano, dom. a Parigi, con usufrutto a Fedeli *Rosa* fu Giovanni vedova di Guicciardi Carlo, dom. a Roma.	Guicciardi Horace di Albano, dom. a Parigi, con usufrutto a Fedeli *Angela Rosa* fu Giovanni ved. di Guicciardi Carlo, dom. in Roma.
Cons. 3,50 % (1906)	304998	1.750 —	Teppa-Olivier *Enrichetta*, minore sotto la tutela di Teppa-Chiolero Giovanni, dom. in Cantoira (Torino).	Teppa-Olivier *Maria Enrichetta*, minore, ecc. come contro.
Id.	311302	168 —	Come sopra, dom. in Ceres (Torino).	Come sopra, dom. in Ceres (Torino).
Id.	311556	31,50	Teppa-Olivier *Enrichetta*, minore sotto la tutela della madre Teppa Maddalena, dom. in Ceres (Torino).	Teppa-Olivier *Maria Enrichetta*, minore, ecc. come contro.
Id.	410758	3,50	*Olivieri Maria fu Enrico*, nubile, dom. a Cery (Torino).	Teppa-Olivier *Maria Enrichetta*, nubile, dom. a Cery (Torino).
Rend. 5 % (1935)	224081	1.120 —	Della Volpe Maria fu Nicola, nubile, *dom. in Aversa* (*Caserta*).	Della Volpe Maria fu Nicola, nubile, *interdetta sotto la curatela provvisoria di Della Volpe Domenico fu Nicola, dom. in Napoli.*
Id.	196667	1.285 —	De Rosa Antonio fu Francesco, dom. in Domodossola (Novara), con usufrutto a De Rosa *Carmela* fu Francesco vedova Sgambati, dom. a Domodossola (Novara).	Come contro, con usufrutto a De Rosa *Maria Carmela* fu Francesco vedova Sgambati, dom. a Domodossola (Novara).

Ai termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 18 febbraio 1953

(950) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Chieti.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del 24 ottobre 1952, n. 20422.2/12451, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Chieti;

Vista la nota del Prefetto di Chieti, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. Augusto Natali, trasferito ad altra sede, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. Augusto Natali è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Chieti il professore Renato Paolini, primario medico dell'ospedale civile di Pescara e docente in clinica medica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 marzo 1953

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(1391)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Graduatoria generale del concorso a dieci posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare, indetto con decreto Ministeriale 26 gennaio 1952.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il risultato del concorso per esami a dieci posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare bandito con decreto Ministeriale 26 gennaio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 febbraio 1952, n. 51;

Visto l'art 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che hanno riportato una votazione non inferiore alla idoneità:

1. Kociancich Sergio	punti	135,66
2. Vincenti Mareri Giovanni	»	124 —
3. Ferrari Mario	»	123 —
4. Solera Alberto	»	118,33
5. Salimei Marcello	»	116 —
6. Ripandelli Francesco	»	115,66
7. Rossi Longhi Fabrizio	»	113,33
8. Ferraboschi Piero	»	112 —
9. Angelini Rota Paolo	»	109 —

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 dicembre 1952

Il Ministro: DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1953
Registro n. 51, foglio n. 134

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il decreto Ministeriale 24 dicembre 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a dieci posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare bandito con decreto Ministeriale 26 gennaio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 febbraio 1952, n. 51;

Visto l'art. 2 della legge 2 giugno 1927, n. 862, sull'ordinamento della carriera diplomatico-consolare;

Vista la legge 11 aprile 1950, n. 130;

Decreta:

I seguenti candidati sono nominati volontari nella carriera diplomatico consolare, nell'ordine, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1953:

Kociancich Sergio; Vincenti Mareri Giovanni; Ferrari Mario; Solera Alberto; Salimei Marcello; Ripandelli Francesco; Rossi Longhi Fabrizio; Ferraboschi Piero; Angelini Rota Paolo.

Ai predetti è attribuito l'assegno mensile lordo di L. 18.550, pari a un dodicesimo dello stipendio iniziale del grado 11°.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 dicembre 1952

Il Ministro: DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1953
Registro n. 41 Esteri, foglio n. 135

(1447)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Concorso per esami a diciassette posti di geometra in prova (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale tecnico dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 ottobre 1924, n. 1842, che equipara i legionari fiumani agli ex combattenti;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, che reca norme a favore del personale ex combattente della guerra 1915-18;

Visto il regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, che reca disposizioni complementari a talune norme dell'ordinamento gerarchico del personale dipendente dall'Amministrazione dello Stato;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente benefici a favore degli orfani di guerra;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione a pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni in Africa italiana, le provvidenze a favore degli ex combattenti della guerra 1915-1918;

Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458, concernente la estensione agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti della guerra 1940-1943, delle disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti in guerra;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, concernente benefici a favore dei combattenti della guerra 1940-1943;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, concernente la estensione delle vigenti disposizioni riguardanti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci ed ai congiunti per la lotta di liberazione;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, concernente l'istituzione dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.);

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 febbraio 1947, n. 60, e successiva proroga di cui alla legge 28 dicembre 1950, n. 1080, riguardante agevolazioni per la documentazione da fornirsi ai pubblici uffici da parte di coloro che abbiano dovuto abbandonare la residenza nei territori di confine e non abbiano potuto farvi ritorno;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 luglio 1947, n. 800, contenente aggiunte all'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, per stabilire l'ordine di preferenza nei concorsi ad impieghi statali in favore dei mutilati ed invalidi civili e dei congiunti dei caduti civili per fatti di guerra;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, col quale sono stati estesi ai profughi dei territori di confine i benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, mediante il quale sono stati estesi ai profughi d'Africa i benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 135, concernente l'applicabilità ai mutilati ed invalidi civili ed ai congiunti dei caduti civili per fatti di guerra, dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, concernente le norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, che detta modifiche al succitato decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, riguardante l'istituzione dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 19 agosto 1948, n. 1180, che estende ai mutilati ed invalidi ed ai congiunti dei morti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, i benefici e le provvidenze spettanti ai mutilati ed agli invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Vista la legge 3 maggio 1950, n. 223, concernente la temporanea elevazione del limite massimo di età per i pubblici concorsi;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;

Vista la legge 10 ottobre 1950, n. 843, riguardante la temporanea elevazione del limite massimo di età per l'ammissione ai pubblici impieghi delle vedove di caduti nell'ultima guerra e nella lotta di liberazione;

Vista la legge 2 gennaio 1952, n. 41, che ratifica, con modificazioni, il citato decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547;

Vista la nota n. 30181/12106 del 24 maggio 1952, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha autorizzato questa Amministrazione a bandire il concorso per esami a diciassette posti di geometra in prova (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale tecnico dell'A.N.A.S.;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico per esami a diciassette posti di geometra in prova (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale tecnico dell'A.N.A.S.

Tale concorso sarà effettuato con l'osservanza delle disposizioni vigenti per l'Amministrazione dei lavori pubblici.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 32, corredate dei prescritti documenti e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire alla Direzione generale dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.), — via Monzambano, n. 10 — Roma, entro il termine perentorio di giorni sessanta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

Dalle domande dovrà risultare, nel seguente ordine:

a) cognome, nome e paternità del candidato;

b) luogo e data di nascita;

c) domicilio;

d) indirizzo al quale si chiede che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

e) amministrazione dalla quale il candidato eventualmente dipende;

f) dichiarazione che il candidato sia disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi residenza.

Art. 3.

A corredo delle domande dovranno essere prodotti i seguenti documenti, nonchè una distinta — in duplice copia e firmata dal candidato — dei documenti stessi:

1. — Estratto dell'atto di nascita, in carta da bollo da L. 40, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore competente per territorio, comprovante che il concorrente ha compiuto i 18 anni di età e non oltrepassato i 35, alla data del presente decreto.

I) Tale limite di età è elevato di cinque anni:

a) per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936;

b) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra nell'ultimo conflitto, nonchè per coloro che abbiano fatto parte di bande armate o partecipato ad azioni di guerra contro i nazi-fascisti posteriormente all'8 settembre 1943 e per i cittadini deportati dai nemici;

II) Il limite massimo di età per la partecipazione al concorso è elevato;

c) a 45 anni per coloro che rivestano la qualità di mutilati od invalidi di guerra e di mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione;

d) a 44 anni per coloro che siano stati decorati al valor militare o abbiano conseguito promozioni per merito di guerra;

III) I candidati già colpiti dalle leggi razziali godranno, a norma dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, di una proroga sui sopra indicati limiti di età pari al periodo di tempo intercorrente tra il 5 settembre 1938 ed il 9 agosto 1944, purchè, giusta quanto stabilisce l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 10, non si superi il 45° anno di età;

IV) I suddetti limiti di età sono inoltre aumentati:

e) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

f) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

L'elevazione di cui alla lettera *e*) si cumula con quella di cui alla lettera *f*) ed entrambe con quelle previste dalle altre disposizioni di cui sopra purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

V) Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, il limite massimo di età è elevato a 45 anni nei confronti di coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale.

Il beneficio predetto assorbe ogni altra elevazione del limite di età eventualmente spettante.

I candidati che intendano beneficiare della succitata disposizione dovranno produrre idoneo documento rilasciato dalla competente autorità;

VI) Ai sensi dell'art. 1 della legge 10 ottobre 1950, n. 843, le vedove dei caduti nella guerra 1940-43 e nella lotta di liberazione, fruiscono di una elevazione del limite massimo di età pari a quello di cui fruiscono i mutilati e gli invalidi di guerra, da cumularsi con quella disposta dalla legge 3 maggio 1950, n. 223.

Le candidate che intendano beneficiare dell'anzidetta disposizione dovranno produrre idoneo documento rilasciato dalle competenti autorità;

VII) Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli aspiranti che alla data del presente bando di concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo.

2. — Certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine e legalizzato, nel primo caso, dal prefetto e, nell'altro, dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio.

3. — Diploma originale o copia autentica notarile, legalizzata dalla autorità giudiziaria, di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di abilitazione alla professione di geometra di cui agli articoli 51 e 65 della legge 25 giugno 1931, n. 889;

b) diploma di abilitazione tecnica in agrimensura secondo l'ordinamento di cui al regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054;

c) diploma di perito agrimensore conseguito secondo l'ordinamento scolastico sancito dalle disposizioni di legge anteriori a quelle del 1923;

d) diploma di abilitazione di perito edile conseguito secondo le norme del regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, e relativo regolamento 3 giugno 1924, n. 969;

e) diploma di perito industriale edile di cui agli articoli 51 e 56 della legge 25 giugno 1931, n. 889;

f) diploma della sezione speciale fisico-matematica rilasciato da un istituto tecnico governativo.

4. — Certificato di buona condotta morale e civile su carta da bollo da L. 24, da rilasciarsi dal sindaco del Comune dove il candidato risiede da almeno un anno, legalizzato dal prefetto.

In caso di residenza per un tempo minore occorre altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno con la prescritta legalizzazione.

5. — Certificato su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza, vidimato dal prefetto, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso. Per i minori degli anni ventuno il certificato, la cui produzione in ogni caso è obbligatoria, conterrà quest'ultima dichiarazione.

6. — Certificato generale del casellario giudiziale su carta bollata da L. 85, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica e legalizzato dal procuratore della Repubblica.

7. — Certificato su carta bollata da L. 24, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio. Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre. Il certificato medico deve essere legalizzato dalle superiori autorità militari, se rilasciato da un medico militare, dal prefetto, se rilasciato da un medico provinciale, vistato dal sindaco e legalizzato dal prefetto se rilasciato dall'ufficiale sanitario.

Per gli invalidi di guerra, per gli invalidi civili per fatti di guerra e per gli invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura del grado di invalidità, nonchè delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento se le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre a visita medica di un sanitario di fiducia, i candidati per i quali lo ritenga necessario.

8. — Copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa) in bollo da L. 40, per il primo foglio e da L. 32 per ogni altro, e certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva in bollo da L. 24, per i candidati che non abbiano ancora adempiuto agli obblighi militari. Il certificato di esito di leva dovrà contenere il visto di conferma da parte del commissariato di leva competente.

9. — Fotografia recente del candidato applicata su carta bollata da L. 32 con firma autenticata dal sindaco o da un notaio, qualora il concorrente non sia provvisto di libretto ferroviario, di cui dovrà, nel caso, indicare gli estremi, nella domanda di ammissione al concorso.

La firma del sindaco dovrà essere legalizzata dal prefetto e quella del notaio dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio.

10. — Stato di famiglia in carta bollata da L. 24 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza e legalizzato dal prefetto (da prodursi dai coniugati o dai vedovi con prole).

I concorrenti che siano impiegati di ruolo alle dipendenze dell'Amministrazione dello Stato possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 3, 8 e 10, ma dovranno esibire, su carta bollata da L. 40, copia dello stato matricolare rilasciato dalle Amministrazioni di provenienza, qualora non facciano parte dell'A.N.A.S.

I concorrenti che si trovino alle armi e quelli dipendenti dalle Forze di polizia in servizio permanente effettivo, possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 8 e 10 del presente articolo, purchè presentino un certificato in carta da bollo da L. 24, rilasciato dal Comando del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

Tutti i candidati, a qualsiasi categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata. Solo quelli dichiarati indigenti dalla competente autorità possono produrre su carta libera l'estratto dell'atto di nascita ed i certificati di cittadinanza italiana, di godimento dei diritti politici, generale del casellario giudiziale, di buona condotta e medico, purchè alleghino anche la dichiarazione di indigenza, ovvero gli estremi di tale dichiarazione, siano riportati su ciascuno dei detti documenti che, comunque, debbono essere legalizzati come quelli in carta bollata.

Art. 4.

Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex combattenti o assimilati, degli invalidi di guerra e assimilati, dei congiunti dei caduti in guerra e assimilati, dei decorati al valore militare, dei promossi per merito di guerra, dei feriti di guerra, dei profughi, dei perseguitati politici e razziali e dei coniugati, gli interessati dovranno produrre, inoltre, a corredo delle domande di ammissione, i seguenti documenti:

a) gli ex combattenti della guerra 1915-1918, la dichiarazione di cui alla circolare n. 588, contenuta nella dispensa n. 60 del giornale ufficiale militare 1922, in carta bollata da L. 24. Coloro invece che furono imbarcati su navi mercantili in sostituzione del servizio militare durante la guerra 1915-1918, proveranno tale circostanza mediante la presentazione di apposito certificato da rilasciarsi in carta bollata da L. 24, dalle autorità marittime competenti;

b) gli ex legionari fiumani, il foglio di congedo dell'ex Governo provvisorio di Fiume e la dichiarazione di aver appartenuto alla ex milizia fiumana. Tali documenti debbono essere rilasciati dall'ufficio stralcio della ex milizia fiumana in carta bollata da L. 24;

c) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, la dichiarazione da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 427 del giornale militare ufficiale 1937, in carta bollata da L. 24;

d) gli ex combattenti della guerra 1940-1943, della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani-combattenti) di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137, e 19 marzo 1948, n. 242, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa in bollo da L. 24, di cui alla circolare n. 5000 del 1° agosto 1948 dello Stato Maggiore dell'Esercito e quella di cui alla circolare n. 202860/od. 6 dell'8 luglio 1948, dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n. 27200/od. del 3 luglio 1948, dello Stato Maggiore della Marina;

e) i reduci dalla deportazione o dall'internamento, apposita attestazione in carta bollata da L. 24, rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

f) i mutilati e gli invalidi della guerra 1915-1918 e per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale e della guerra 1940-1943 e della guerra di liberazione o della lotta di liberazione ed i mutilati e gli invalidi per fatti di guerra e per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, il decreto di concessione della relativa pensione, ovvero il certificato modello 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

g) gli orfani dei caduti della guerra 1915-1918 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o nella guerra 1940-1943, ovvero nella guerra di liberazione, ovvero nella lotta di liberazione ovvero dei caduti civili per fatti di guerra e per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, un certificato su carta bollata da L. 24, rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto;

h) i figli degli invalidi per la guerra 1915-1918 e per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o per la guerra 1940-1943 o per la guerra di liberazione, ovvero per la lotta di liberazione, ovvero i figli degli invalidi civili per fatti di guerra, la dichiarazione modello 69, rilasciata

in bollo da L. 24, dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre del candidato, oppure un certificato su carta bollata da L. 24 del sindaco del Comune di residenza sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, legalizzato dal prefetto;

i) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle (vedove e nubili) dei caduti nella guerra 1915-1918 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o nella guerra 1940-1943 o nella guerra di liberazione, ovvero nella lotta di liberazione o dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, un certificato su carta bollata da L. 24, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza e legalizzato dal prefetto;

l) i profughi dell'Africa italiana che si trovino in una delle condizioni contemplate nell'art. 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, l'attestazione prevista dall'art. 5 del decreto Ministeriale (Africa Italiana) 10 giugno 1948, in carta bollata da L. 24;

m) i profughi dei territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, la attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 1948) in carta bollata da L. 24;

n) i decorati di medaglie al valor militare o di croce di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

o) coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale, copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in bollo da L. 24.

Art. 5.

I documenti di cui ai numeri 2, 4, 5, 6, 7 e 10 del precedente art. 3 debbono essere di data non anteriore ai tre mesi da quella del presente decreto.

La legalizzazione delle firme sui documenti allegati alle domande di ammissione al concorso non occorre per i certificati rilasciati e vidimati dalle autorità residenti in Roma e negli altri casi previsti dalla legge 3 dicembre 1942, n. 1700.

Art. 6.

Non si terrà conto delle domande che perverranno dopo il termine di cui al precedente art. 2 o di quelle non corredate di tutti i documenti prescritti dagli articoli 3 e 4.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre Amministrazioni statali. Tuttavia, i candidati i quali abbiano presentato dei documenti per partecipare a concorsi indetti dall'A.N.A.S., potranno far riferimento ai documenti come sopra presentati (ad eccezione della fotografia) purchè non siano scaduti di validità ai termini del precedente articolo 5, primo capoverso.

I documenti ai quali il candidato intende far riferimento, debbono essere elencati nella domanda di ammissione con l'indicazione dei relativi estremi (autorità che li ha rilasciati, ecc.).

L'Amministrazione, peraltro, potrà concedere un ulteriore brevissimo termine per la rettifica dei documenti non ritenuti regolari.

L'Amministrazione potrà concedere una congrua proroga di non oltre trenta giorni per la presentazione dei documenti da parte di quei candidati che dimostreranno di aver dovuto, in dipendenza di avvenimenti politici connessi con la recente guerra, abbandonare la residenza nei territori di confine e di non avere potuto farvi ritorno.

Resta fermo, peraltro, a norma degli articoli 1 e 3 del decreto legislativo 24 febbraio 1947, n. 60, la facoltà da parte dei candidati di cui al precedente comma, di produrre documenti diversi da quelli di cui al presente bando, che siano riconosciuti idonei, ovvero di far riferimento a documenti similari già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti esistenti presso gli uffici pubblici medesimi e dai quali risultino le posizioni giuridiche e le posizioni di fatto che i candidati debbono comprovare. In tal caso i candidati dovranno produrre copie autentiche dei detti documenti ed atti da farsi rilasciare dai predetti uffici a norma del secondo comma dell'art. 3 del citato decreto legislativo 24 febbraio 1947, n. 60.

I concorrenti che risiedono in territorio non metropolitano, potranno essere ammessi al concorso anche se, entro il termine fissato, abbiano fatto pervenire solo la domanda, purchè producano entro i trenta giorni successivi i documenti prescritti.

E' data facoltà ai candidati ammessi alla prova orale di produrre, prima dell'inizio di detta prova, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali agli effetti della nomina cui aspirano.

Art. 7.

L'ammissione potrà essere negata con decreto Ministeriale.

Art. 8.

Gli esami avranno luogo in Roma e consteranno di tre prove scritte e di una orale sulle materie elencate nel programma in calce riportato.

Le prove scritte si svolgeranno nei giorni che saranno stabiliti con successivo decreto.

I candidati avranno comunicazione in tempo utile dei giorni, dell'ora e del luogo in cui tanto le prove scritte quanto quella orale saranno tenute.

Art. 9.

La Commissione esaminatrice sarà composta, a norma dell'art. 56 del regio decreto 7 settembre 1911, n. 1249, da: un presidente scelto fra gli ingegneri dell'A.N.A.S. di grado non inferiore al 6° e di quattro membri, due dei quali ingegneri dell'A.N.A.S. e due professori di diversi istituti tecnici.

Il meno anziano dei due ingegneri fungerà da segretario.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le disposizioni contenute nel capo VI del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato.

Art. 10.

Le nomine ai posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle norme vigenti.

Art. 11.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti.

L'Amministrazione ha, però, facoltà di assegnare ai detti concorrenti secondo l'ordine di graduatoria, i posti che si dovessero rendere disponibili entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria medesima, nel limite massimo dell'art. 3 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato.

Art. 12.

I vincitori del concorso saranno assunti temporaneamente in prova per il periodo di sei mesi, trascorso il quale, se, a giudizio del Consiglio di amministrazione, avranno dimostrato capacità, diligenza e buona condotta, saranno nominati in ruolo con lo stipendio iniziale e gli altri assegni stabiliti per il grado 11°, gruppo *B*.

Coloro che, allo scadere del periodo di esperimento, fossero, a giudizio del Consiglio di amministrazione, ritenuti non meritevoli di conseguire la nomina in ruolo, saranno licenziati senza diritto ad indennizzo alcuno, salvo la facoltà del Consiglio di amministrazione di prorogare l'esperimento di altri sei mesi.

Art. 13.

Ai vincitori del concorso sarà corrisposto durante il periodo di prova un assegno mensile che non può eccedere il dodicesimo dello stipendio annuo iniziale del grado 11°, di gruppo *B*, ai termini del decreto del Ministro per il tesoro 21 novembre 1945.

Ai provenienti da altri ruoli del personale statale saranno corrisposti gli assegni previsti dall'art. 1 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 febbraio 1953

Il Ministro: ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *marzo* 1953
Registro n. 1, *foglio n.* 239. — DEL GOBBO

PROGRAMMA DI ESAME

Sono oggetto delle prove scritte le seguenti materie:

1) compilazione relazioni;

2) aritmetica ed algebra elementare inclusa la risoluzione delle equazioni di secondo grado ad una incognita; geometria elementare piana e solida, funzioni trigonometriche piane, teoria dei logaritmi ed uso delle tavole;

3) compilazione di disegni e di altri allegati ad un progetto ed in particolare per quanto riguarda costruzione di strade;

4) istrumenti topografici, loro correzione ed uso dei rilievi planimetrici ed altimetrici, tracciamento di campagna, piani quotati;

5) modo di esecuzione di lavori stradali ed in particolare delle pavimentazioni, nonchè edilizi ed idraulici. Caratteri che debbono presentare i buoni materiali da costruzione con particolare riguardo a quelli da impiegare in lavori stradali;

6) metodi di misurazione dei lavori e tenuta dei documenti di contabilità;

7) leggi e regolamenti sui servizi dipendenti dall'A.N.A.S. con particolare riguardo alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione e nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato con particolare riferimento all'A.N.A.S.

La prova orale verterà sulle materie indicate per le prove scritte e su nozioni elementari di statistica.

(1455)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a trentacinque posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del « disegno » nei licei scientifici e negli istituti magistrali (classe di concorso XI).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti d'istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella *A* annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236, sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a trentacinque posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del « disegno » nei licei scientifici e negli istituti magistrali (classe di concorso XI);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a trentacinque posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del « disegno » nei licei scientifici e negli istituti magistrali (classe di concorso XI) indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Perranti Arcadio fu Antonio punti 289,75
2. La Parola Giuseppe fu Vincenzo » 259,45
3. Mercati Francescamillo fu Ugo » 251,20
4. Manzella Andrea fu Francesco Paolo » 249,225
5. Paoletti Lina fu Paolo » 236,85
6. Bolzoni Mario fu Guido » 236,425
7. Bertini Mario di Quintilio » 236,30
8. Pizzarello Salvatore di Antonio » 230 —
9. Boncompagni Maria fu Severino » 226,562
10. Montechiari Maria Antonietta in Bellotti fu Luigi » 226,45
11. La Parura Giovanni fu Francesco » 226,25
12. Vendrame Giuseppe fu Giuseppe » 233,50
13. Ricottini Wulman fu Rodolfo Giuseppe » 223 —
14. Milazzo Salvatore fu Pasquale » 223 —
15. Molinari Gino fu Gustavo » 222,65
16. Marzi Alessandro fu Domenico » 222,60
17. Bella Raffaele di Biagio » 222,15
18. Contini Anna fu Adolfo » 220,95
19. Barberini Nia fu Silvestro » 220,65
20. Pozzi Maria Pia fu Pierantonio » 220,15
21. Chilosi Alma fu Guido » 218,775
22. Ciauri Maria Bianca fu Giuseppe » 216,55
23. Prelle Maria fu Massimo » 216,06
24. Vambianchi Annita in Tangolli fu Carlo » 216 —
25. Mutinelli Carlo fu Lodovico » 215,599
26. Nencioni Tina fu Fortunato » 214,12
27. Bortolotti Alfonso di Giulio » 214 —
28. Regazzi Giuseppe fu Enrico » 213,75
29. Pezzali Bruna in Miti fu Arcinio » 211,05
30. Patti Giuseppe fu Giacomo » 209,50
31. Alessandrini Renato di Nello » 209,45
32. Della Coletta Abele fu Domenico » 209,12
33. Queirolo Concetta fu Federico » 208,30
34. Bisaro Angelo fu Giuseppe » 207,919
35. Donato Giovanni fu Giacomo » 207,50
36. Todaro Maria Concetta fu Domenico » 207,10
37. Zotti Giovanna fu Teseo » 206,54
38. Pasquini Ascanio di Giuseppe » 206,44
39. Avanzini Renata fu Edoardo » 205,20
40. Faltoni Rosa di Marsilio » 204,30
41. Marchisio Celestina fu Bartolomeo » 202,50
42. Barbero Maria di Giuseppe » 202,087
43. Nannini Elena fu Francesco » 202,08
44. Naglia Corrado fu Domenico » 201,80
45. Marpillero Corradi Emma fu Antonio » 201,41
46. Pizzi Luisa fu Filippo » 201,09
47. Sanalitro Maria Assunta di Benedetto » 200,95
48. Cassa Paolo fu Francesco » 200,50
49. Pintaldi Carolina in Schmudt fu Vincenzo » 200,26
50. Bezzi Aldo fu Cesare » 199,848
51. Barbieri Luigi fu Giambattista (invalido di guerra) » 199,40
52. Manzone Mariano fu Raffaele » 199,25
53. Scalia Letterio di Orazio (invalido di guerra) » 199,20
54. Carletti Laura in Martini di Ercole » 197,90
55. Cresci Bessi Ada fu Enrico » 197,90
56. De Falco Elena in Morisana fu Filippo » 197,60
57. Martinelli Remo fu Vincenzo » 197,50
58. Parlato Michelangelo fu Luigi » 197,19
59. Lucchi Odoarda di Acreonte » 197,075
60. Potestà Vincenzo fu Paolo » 196,994
61. Roehrssen Guglielmo di Alberto » 196,562
62. Bedotti Margherita fu Alberto » 196,539
63. Pierluigi Mario di Enrico (invalido di guerra) » 196,48
64. Rosazza Arturo fu Gio. Pietro » 196,25
65. Lorenzi Eliseo fu Filippo » 195,60
66. La Creta Vito fu Vincenzo » 194,85
67. Tramontin Virgilio di Ludovico » 193,875
68. Cimmino Salvatore di Vincenzo » 193,74
69. Dotti Ezio fu Luigi » 193,612
70. Caccialupi Vincenza fu Giulio » 193,38
71. Cavazzini Guido fu Giovanni » 192,85
72. Romano Luisa di Litigino Igino » 192,70
73. Bertin Alessandrina Ilda in Genre di Stefano » 192,61
74. Perugini Maria Giuseppina di Rinaldo » 192,50

75. Ferri Ines in Segantini punti 192,45
76. Di Vito Fernando fu Fortunato (invalido di guerra) » 192,40
77. Giarrizzo Maria fu Carmelo » 191,65
78. Forcesi Elena fu Giuseppe » 191,50
79. Quattrini Ersilia fu Ernesto » 190,25
80. Militello Pietro fu Clemente » 190,075
81. Boccaleone Giovanna di Emanuele » 189,51
82. Ranocchi Ivo fu Giovanni » 189,49
83. Bonafede Giuseppe fu Mario » 189,25
84. Gosguach Giovanni fu Giuseppe » 189,165
85. Prini Alfredo di Giuseppe » 189,071
86. Filippelli Silvano di Cafiero » 188,82
87. Marcassa Milata Gina fu Celeste Albino » 188,75
88. Gallizia Giuseppe fu Luigi » 188,245
89. Bertacchini Luciano fu Aldo » 186,80
90. Marocci Evelina fu Augusto » 186,80
91. Angri Clara Maria di Giulio » 186,80
92. Raja Maria fu Gaspare » 186,746
93. Zappi Clara di Giovanni » 186,70
94. Timolati Serena in Serra fu Bassano Alberto » 186,675
95. Medici Francesco fu Eliseo » 186,33
96. Zambon Giuseppe fu Lorenzo » 186,275
97. Tasselli Elda di Tasso » 186,20
98. Marabini Talarico Gemma di Francesco » 186 —
99. Sciarpetti Antonio fu Nazzareno » 185,81
100. Cartella Maria Luisa fu Tancredi » 185,75
101. Zioni Guerrino di Giuseppe » 185,62
102. Bartalini Bigi Luigi di Giuseppe » 185,375
103. Tartarelli Giulio di Ibonetto » 185,375
104. Gambino Michele fu Francesco » 185,30
105. Socci Iole Albina fu Antonio » 184,81
106. Domizi Marta di Attilio in Proietti » 184,40
107. Magnagnagno Antonio di Vittorio » 184,257
108. Serafino Giuseppe di Rocco » 184,15
109. Uboldi Gian Luigi di Alfredo » 183,955
110. Benedetti Maria fu Albano » 183,50
111. Roma Giovanni di Giovanni » 183,30
112. Benvenuti Carlo » 183,05
113. D'Atena Isabella fu Raffaele » 182,944
114. Zangirolami Giuseppina in Righi fu Giacomo » 182,89
115. Cavalieri Felice fu Giovanni » 182,812
116. Di Domenico Pietro fu Attanasio » 182,68
117. Tarducci Giovanni di Altibano » 182,15
118. Ferri Cornelia fu Giuseppe » 181,962
119. Mansueto Maria di Donato » 181,80
120. Gentile Maria fu Luigi » 181,75
121. Lombi Ettore di Adolfo » 181,25
122. Samogiu Albino Pietro fu Giacomo » 181,25
123. Moruzzi Corrado fu Cleto » 181,140
124. Presonzini Piera fu Attilio » 180,635
125. Ferrari Maria Cesarina fu Arturo » 180 —
126. Bonetti Adele in Paglia di Carlo » 179,985
127. Fontana Girolamo fu Giovanni (invalido di guerra) » 179,95
128. Cafiero Fede fu Attilio » 179,885
129. Setti Bice in Magnavacca fu Luigi » 179,830
130. Ascari Peppino fu Domenico » 179,61
131. Colonna Guido di Nicola » 179 —
132. Ricciardelli Luigia di Giovanni » 179 —
133. Pirazzini Angela di Antonio » 178,75
134. Lattarulo Antonio di Francesco » 178,265
135. Di Muro Fiocco Amelia fu Sabino » 178,40
136. Anselmi Anselmina fu Luigi » 178,20
137. Onoranti Beatrice in Di Bella fu Filippo » 178,10
138. Treleani Antonio di Maurizio » 177,919
139. Orlandi Maria Luisa » 177,50
140. Corni Giuseppe di Arcinio » 177,30
141. Zaini Margherita fu Domenico » 177,01
142. Astorri Astorre fu Antonio » 176,85
143. Pacini Pietro di Arturo » 176,825
144. Rubini Erminia fu Giuseppe » 176,76
145. Marchi Delia in Mezzetti fu Giuseppe » 176,625
146. Lupetti Lida di Giovanni » 176 —
147. Maturo Ugo di Eugenio » 175,81
148. Corvo Emma fu Costantino » 175,55
149. Formigari Teresa fu Vittorio » 175,36
150. Grandi Elena in Lovati fu Rodolfo » 175,165
151. Azzoni Natalia fu Bernardo » 175,09
152. Maschi Ivo di Mario (inv. di guerra) » 174,96
153. Levi Dino Italo di Beniamino punti 174,50
154. Piscopo Vittorio di Gaetano » 174,459
155. Seravalli Nerina di Pietro » 174,45
156. Graziosi Katia in Cocci fu Giuseppe » 174,10
157. Valente Gioacchino fu Vito » 173,86
158. Gambassini Enrichetta in Mencarini fu Vincenzo » 173,36
159. Santi Giovanni fu Giuseppe » 173,25
160. Rossi Emilia in Baldan di Eugenio » 173,25
161. Caviggioli Irene fu Carlo » 173 —
162. Cucchi Stella Clotilde fu Angelo » 172,72
163. Mantellini Maria fu Giuseppe » 172,08
164. Zazzaretta Guido fu Carlo » 172 —
165. Barbini Gigli Giselda fu Giuseppe » 172 —
166. Palchetti Maria Luisa in Incerpi fu Ugo » 171,611
167. Marino Luigi fu Giosuè » 171,25
168. D'Angelo Sergio fu Giuseppe » 171,16
169. Cavallo Stefano di Salvatore » 171,044
170. Castellani Nadia fu Eugenio » 171 —
171. Giardoni Fernanda di Alfonso » 171 —
172. Rambaldi Ugo di Ildebrando » 170,70
173. Pezzali Maria fu Arcinio » 170,50
174. Pini Aldo fu Pellegrino (invalido di guerra) » 169,75
175. Panelli Clotilde di Luigi » 169,16
176. Turchetto Nella in Bazzali di Vito » 169,05
177. Gennero Margherita fu Pietro » 168,91
178. Levi Irma fu Alberto » 168,30
179. Gerbi Egle in Viscardi fu Achille » 168,01
180. Lo Faso Maria fu Angelo » 168 —
181. Degidi Renato fu Tancredi » 167,999
182. Emina Giuseppina Maria fu Giuseppe » 167,981
183. Marchiò Italia fu Stefano » 167,75
184. Bragaglia Alfonsina in Bortolotti fu Luigi » 167,15
185. Ugolini Elisa Maria di Umberto » 166,85
186. Perdomini Enrico fu Emilio » 166,776
187. Cotta Marcella in D'Andria fu Eduardo » 166,75
188. Salerno Amelia ved. Guarnieri fu Giovanni » 166,70
189. Ambrosio Giovannina in Botter di Enrichetto » 166,55
190. Lodigiani Ida di Enrico Alberto » 166,506
191. Boschi Lea fu Luigi » 166,50
192. Pacini Lea di Ezio » 166,425
193. Ragghianti Menegoni Anna Maria fu Lorenzo » 166,419
194. Ossola Olga fu Giulio » 166,41
195. Forti Bruna di Achille » 166,30
196. Gentili Bartolomeo di Giovanni » 166,25
197. Claps Vincenzo di Giacomo » 165,98
198. Micalizzi Scudero Rosaria fu Salvatore » 165,80
199. Rossi Morandi Laura fu Aldo » 165,63
200. Novaga Pietro di Paolo » 165,15
201. Del Zozzo Gino fu Raffaele » 165,14
202. Talamoni Giuseppe fu Giovanni Battista » 164,81
203. Ricci Alfredo fu Antonio » 164,70
204. Bressan Giuseppina di Antonio » 164,70
205. Leardi Paola fu Pietro » 164,672
206. Caprari Pietro fu Francesco » 164,66
207. Margotti Anacleto fu Francesco » 164,42
208. Carano Luigi fu Raffaele » 164,395
209. Lodi Edgardo di Dante » 164,33
210. Grimaldi Maria in Martines fu Domenico » 163,90
211. Travaglia Carlo di Silvio » 163,85
212. Prati Elisabetta di Ferrante » 163,76
213. Gherardi Maria di Siro » 163,25
214. Frigeri Arturo fu Arturo » 163,17
215. Zeriali Alide di Ernesto » 163,08
216. Marzolla Giovanni fu Alessandro » 162,975
217. Pritelli Maria in Berardi fu Vincenzo » 162,93
218. Simonetti Antonietta di Alessandro » 162,50
219. Turtura Fernanda in Bernardini di Filippo » 162,45
220. Monaldi Maria Anna fu Monaldo » 162,36
221. Confalonieri Lorenzo di Manlio » 162,08
222. Crivellari Luisa fu Giuseppe » 162 —
223. Simeti Francesco fu Antonino » 161,81
224. Manzella Cecilia fu Francesco Paolo » 161,75
225. Giacovazzo Renato di Francesco » 161,70

226. Consortini Pia Rudesindo punti 161,59
227. Valentini Vincenzina in Viola fu Sante » 161,567
228. Ricci Teresa fu Federico » 161,50
229. Cerri Marina di Filiberto » 161,50
230. Murgiano Alessandro di Felice » 161,465
231. Grimaldi Ida fu Alberto » 161,16
232. Godino Maria ved. Prochet fu Ricciotti » 161 —
233. Vedani Bianca di Vincenzo » 160,95
234. Moruzzi Carmela fu Bruto » 160,90
235. Mellana Maria Pia fu Umberto » 160,85
236. Stellini Emma Caterina fu Silvio » 160,64
237. Salerno Giovan Battista di Antonino » 160,60
238. De Core Francesco fu Vincenzo » 160,58
239. Castellini Zaira fu Mario » 160,56
240. Luporini Lia Margherita fu Francesco » 160,56
241. Grassini Maria ved. Morrone fu Giovanni » 160,53
242. Molfese Mario fu Cesare (invalido di guerra) » 160,08
243. Saveri Eugenia fu Diomede » 160 —
244. Guglielmini Guglielmina in Sani di Giulio » 159,925
245. Giacomini Clotilde Assunta fu Cesare » 159,50
246. Sforza Nunzia fu Pasquale » 159,50
247. Pesci Valeria fu Romolo » 159,45
248. Quattrocchi Salvatore di Rosario » 159,41
249. Rossi Orfeo di Gustavo » 159,37
250. Lichino Stefano di Giovanni » 159 —
251. Guarnieri Guido fu Egisto » 158,75
252. Garritta Paolina fu Carlo » 158,70
253. Zamboni Alberto fu Otello » 158,625
254. Vellani Sergio fu Giuseppe » 158,606
255. Dal Zoppo Lina in De Martino fu Giuseppe » 158,35
256. Lecco Ada fu Eugenio » 158,02
257. Landi Ivo di Enrico » 158 —
258. Ferri Dinamo fu Alceste » 157,93
259. Petri Rovena di Rambaldo » 157,914
260. Visca Maria Antonietta fu Giovanni » 157,83
261. Cao Maria fu Guglielmo » 157,75
262. Gambino Benedetto fu Filippo » 157,61
263. Sartorio Cappa Clelia fu Enrico » 157,59
264. Bandini Polidori Ada fu Ernesto » 157,025
265. Severi Luigi fu Giuseppe Lucio » 156,989
266. Cantelli Carlotta fu Enrico » 156,975
267. Mazzei Lorenzo di Alfonso » 156,81
268. Marchi Millo di Camillo » 156,56
269. Lacchia Carola di Attilio » 156,50
270. Bertinaria Vittorio fu Francesco » 156,50
271. Rigoletti Maria fu Carlo » 156,50
272. Arrighi Albertina fu Arrigo » 156,38
273. Stella Teresa in Esposito fu Attilio » 156,30
274. Panagia Guglielmina di Antonino » 156 —
275. Silvani Emilia fu Guglielmo » 155,225
276. Merosino Maria fu Giuseppe » 155,074
277. Turola Margherita fu Costante » 155 —
278. Angioletti Beatrice fu Antonio » 155 —
279. Granzini Marta fu Felice » 155 —
280. Cadorin Vittorina di Bartolo » 154,816
281. Saccardi Sabina fu Giovanni » 154,80
282. Ravazzoni Carolina fu Vittorio » 154,65
283. Farinella Danilo di Ruggero » 154,625
284. Cavandoli Lina fu Ernesto » 154,50
285. Bolgioni Bruno fu Giovanni » 154,375
286. Polidoro Eligio di Ottaviano » 154,35
287. Rossi Neri Ada fu Ruggiero » 154,347
288. Bellabarba Arnaldo fu Bruno » 154,30
289. Della Notte Giuseppe di Eugenio » 154 —
290. Motti Anna Silvia fu Alfonso » 153,837
291. Ricci Pietro fu Gino » 153,614
292. Chessa Matteo fu Francesco » 153,50
293. Ventimiglia Antonina fu Antonino » 153,46
294. Notargiacomo Luigi di Bernardo » 153,45
295. Di Lauro Giovanna in Biondi di Leonardo » 153 —
296. Taviani Paolina di Mario » 152,89
297. Mariani Mirco fu Giuseppe » 153,85
298. Scorza Teresa in Pennacchini di Alfredo » 152,70
299. Parolini Anna di Quirino » 152,61
300. Diamante Luigi fu Giovanni » 152,55
301. Gozzi Elisa in Trolli di Luigi » 152,45
302. Temperini Emilia fu Egidio punti 152,35
303. Sanson Carlotta fu Antonio » 152,25
304. Fodera Fernanda fu Carlo » 151,75
305. Boscassi Rosa in Ventura fu Ulrico » 151,75
306. Luraghi Ranieri fu Umberto » 151,75
307. Capponi Cleto di Pietro » 151,41
308. De Angelis Adele ved. Amantia fu Giuseppe Oreste » 151,35
309. Chiarloni Giulia fu Marcello » 151,22
310. Giordano Antonio fu Filippo » 151,16
311. D'Onghia Francesco fu Vito » 151,15
312. Paltrinieri Maria di Arrigo » 150,90
313. Mottironi Cesarina fu Alessandro » 150,76
314. Borghi Lucia in Perozzi fu Gaetano » 150,66
315. Quattrociocchi Emma fu Domenico » 150,50
316. Biagetti Trento di Emilio » 150,41
317. Orsini Teresa in Porfiri fu Achille » 150,25
318. Salvi Giovanni fu Giuseppe » 150,18
319. Carocci Fernando di Bruto » 150,15
320. Rankel Stefania di Carlo » 150,125
321. Venturi Bartoletti Carlo di Aldo » 149,90
322. Mischi Renato di Archimede » 149,25
323. Golfieri Astorre di Mario » 149 —
324. Prestipino Michele fu Giovanni » 149 —
325. Ricci Leandro fu Romeo Emiliano » 148,975
326. Bertuletti Aurelia fu Carlo » 148,775
327. Poggi Giampietro fu Luigi » 148,65
328. Tancredi Modesta fu Angelo » 148,44
329. Gavini Lucia fu Angelo » 148 —
330. Castellani Luisa fu Anselmo » 147,994
331. Zucchi Gastone fu Eusebio » 147,920
332. Pausini Giuseppe di Antonio » 147,86
333. Cutrone Carmela in Camuffo » 147,60
334. Puglisi Bianca fu Giovanni » 147,50
335. Vago Antonio Mario fu Pietro » 147,47
336. Coppi Anna Maria di Aroldo » 147,45
337. Lemmetti Spartaco di Raffaello » 147,35
338. Sartori Ghidini Renata di Rodolfo » 147,28
339. Piazza Testa Maria di Giuseppe » 147,20
340. Russi Livia di Arrigo » 147,125
341. Ferrauto Rosa in Nocera fu Giuseppe » 147,13
342. Starnini Vittoria fu Paolo » 147,062
343. Ceccarelli Tarabocchia Ester di Alessandro » 147 —
344. Bevilacqua Orietta di Giuseppe » 146,848
345. Lojacono Rosita di Roberto » 146,76
346. Barzi Trevisan Bruna fu Daniele » 146,73
347. Finocchiaro Lucio di Leonardo » 146,60
348. Zorzin Iris di Luigi » 146,55
349. Galli Tosca fu Giuseppe » 146,45
350. Tazzioli Oliviero di Stefano » 146,41
351. Domizi Cauzio fu Vito (invalido di guerra) » 146,23
352. Guglielmi Dante fu Serafino » 146,13
353. Berardelli Michele fu Alfredo » 146,075
354. Fleres Diana fu Ugo » 145,76
355. Rossi Nazzareno di Giulio » 145,705
356. Scozziero Baldissera Anita di Gio Batta » 145,70
357. Michettoni Norberto di Eugenio » 145,46
358. Muzzio Maria di Clemente » 145,30
359. Corradini Gianna fu Vasco Lodovico » 145,30
360. Bedini Walter di Tarquinio » 144,875
361. Tricomi Carolina fu Giuseppe » 144,82
362. Gennaro Lucia in Arese fu Uberto » 144,812
363. Gherlinzoni Guelfo fu Luigi » 144,79
364. Coan Giovanni fu Pietro » 144,54
365. Lagutaine Maria Carolina di Giovanni Maria » 144,43
366. Cappelloni Pietra Kowski Bice fu Romolo » 144,375
367. Biacchi Antonio fu Silvio (invalido civile di guerra) » 144,33
368. Padula Salvatore fu Francesco » 144,25
369. Campestrini Alcide fu Alcide » 144,24
370. Feligetti Bruno fu Icaro » 144,24
371. Brezzi Sansoni Maria fu Paolo » 144,21
372. Citelli Fausto fu Giacomo » 144,125
373. Albertario Lydia in Vandoni fu Giuseppe » 144 —
374. Cuppini Elsa fu Giovanni » 144 —
375. Mantovani Jolanda in Biondi fu Beniamino » 143,58

376. Ragni Enrico fu Giulio . punti 143,55
377. Agnoletto Michele di Luigi » 143,45
378. Volpe Vincenza in Velardi fu Giuseppe » 143,445
379. Bovo Rosa fu Angelo . » 143,25
380. Baccilieri Venanzio fu Adriano » 143,10
381. Zannini Pietro fu Giuseppe » 143 —
382. Bisogno Pietro di Gennaro » 143 —
383. Giovannelli Silvia in Chieregato fu Giuseppe » 142,60
384. Capanna Giovanna in. Bini di Ettore » 142,40
385. Marzoli Gabriele fu Paolo » 142,16
386. Rossi Curzio fu Egisto » 142 —
387. Trascino Wilma fu Domenico » 142 —
388. Cesarini Enzo di Ghino » 141,86
389. Giannoni Basini Giuseppina fu Raffaele » 141,83
390. Chiodera Nerina fu Riccardo » 141,75
391. Giovannini Emma fu Florido » 141,66
392. Moroni Rita ved. Morganti fu Arturo » 141,63
393. Cellie Lydia di Giuseppe » 141,62
394. Bandiera Margherita di Cesare » 141,53
395. Chiodera Egle in Del Curto fu Riccardo » 141,50
396. Banzola Maria ved. Ratiglia fu Tericle » 141,487
397. Matarazzi Ida di Gaetano » 141,41
398. Angeloni Wally di Alfredo » 141,312
399. Bianco Giovanna in Rossi fu Edgardo » 141,30
400. Segatta Carlo fu Angelo » 141,28
401. Corona Aldo di Francesco » 141,274
402. Albonico Maria Luisa in Andreoletti fu Leonardo » 141 —
403. Garzia Giustina fu Vincenzo » 140,95
404. Papi Enzo di Giovanni » 140,575
405. Saggioro Elena di Giuseppe » 140,50
406. Neri Amedeo fu Enrico » 140,38
407. Bacigalupo Elisabetta fu Francesco » 140,36
408. Ferrazzi Francesco fu Angelo » 140,25
409. Palazzeri Ero fu Tito » 140,25
410. Tasselli Ennio fu Archinto Ubaldo » 140,08
411. Castrati Elena fu Francesco » 140 —
412. Businaro Duilio fu Antonio » 140 —
413. Zelioli Amilcare fu Giuseppe » 139,94
414. Bruschi Elvira fu Bartolomeo » 139,89
415. Smerzi Maria fu Gaetano » 139,81
416. Deveze Clara di Sante » 139,75
417. Candurro Antonio di Gaetano » 139,455
418. Guidugli Lidia fu Pietro . » 139,30
419. Mennuni Gioacchino fu Tommaso » 139,09
420. Tisi Francesco fu Ernesto » 138,71
421. Enea Chimenti Giuseppina fu Francesco » 138,60
422. Mischi De Volpi Romana » 138,50
423. Baltieri Agostino di Fortunato » 138,485
424. Mari Emilio di Alberto » 138,41
425. Malara Giuseppe fu Sebastiano » 138,385
426. Massaria Giuseppe di Giuseppe » 138,375
427. Pasquali Annetta fu Vincenzo » 138,222
428. Scaravelli Cesarina di Camillo » 138,125
429. Marini Elda fu Enrico » 138 —
430. Dezzani Giovanna fu Giovanni » 137,934
431. Longaretti Trento fu Alessandro » 137,85
432. Dolci Remo fu Augusto » 137,80
433. Nocetti Leonardo di Fulvio » 137,735
434. Bocciardi Emilia fu Luigi » 137,730
435. Aglio Maria fu Santo » 137,51
436. Marchiori Carlotta fu Gio Batta » 137,48
437. Attili Gisella fu Angelo » 137,17
438. Persi Rolando di Guglielmo » 137,08
439. Fanfani Ezio di Armando » 137,075
440. Gagliarini Maria Luisa in Agrioli fu Giuseppe » 137 —
441. Barbieri Francesco di Marino » 136,75
442. Pettenella Plinia fu Riccardo Cesare » 136,70
443. Bornaghi Amata fu Enrico » 136,65
444. Renzi Federico fu Ugo » 136,45
445. Buffa Pietro fu Giovanni » 136,41
446. Minciotti Giorgio fu Claudio » 136,382
447. Monti Gina fu Olinto » 136,30
448. Saraceni Francesca fu Antonio » 136,16
449. Rovelli Angela fu Abbondio » 136 —
450. Pasquali Mari Luigia fu Luigi » 135,67
451. Pinciroli Alessandro di Angelo » 135,66
452. Cisco Lucia in Marcone fu Pietro » 135,50
453. Ventura Gemma fu Pietro » 135,50
454. Pedicone Anna fu Francesco punti 135,08
455. Vergani Bardelli Lidia fu Eliseo » 135 —
456. Di Fabio Palmerindo fu Domenico » 134,975
457. Spadon Vera di Luigi » 134,58
458. Rossi Giuseppe fu Norberto » 134,55
459. Giudice Maria fu Ernesto » 134,45
460. Pierrottet Luisa in Rovero fu Luigi Silvano » 134,13
461. Pestoni Alfredo fu Gaetano » 134,08
462. Rivolta Erminia di Lamberto » 134,07
463. Laveroni Candida di Francesco » 134,03
464. Malara Maria di Domenico » 133,99
465. Rosi Mino di Ruggero » 133,906
466. Bonazzi Mario di Ottavio » 133,80
467. Ioriati Luisa di Benvenuto » 133,80
468. Rizzo Rosa in Scalabrini di Nicolò » 133,70
469. Ranuzzi Orlando di Giuseppe » 133,67
470. Tosi Edilia di Francesco » 133,66
471. Maestri Laura di Giovanni . » 133,53
472. Bonaluni Guglielmina fu G. Battista » 133,50
473. Perroni Ferruccio di Guido » 133,25
474. Rocchi Argia ved. D'Autilia fu Cipriano » 133 —
475. Malinconico Renata fu Gaetano » 132,95
476. Bellani Gino fu Raffaele » 132,93
477. Lentini Michele fu Giuseppe » 132,78
478. Sgavetti Umberto fu Temistocle » 132,725
479. Mauri Gabriella di Natale » 132,578
480. Cagnolati Iro di Riccardo » 132,5275
481. Sorrentino Giuseppe di Antonino » 132,362
482. Conti Filippo fu Domenico » 132,28
483. Roasio Pino Angiola fu Guglielmo » 132,21
484. Alborghetti Sabina in Babuder fu Casimiro » 132 —
485. Martini Luigia fu Giuseppe » 132 —
486. Postiglione Salvatore di Vincenzo » 131,95
487. Montalbano Francesco di Domenico » 131,655
488. Maffezzoli Maria Luisa in Lomazzi di Giuseppe » 131,60
489. Tosches Rosa di Dionisio . » 131,60
490. D'Amato Nullo fu Angelo . » 131,55
491. Ferzetti Alfredo fu Antonio » 131,50
492. Gerardi Gatti Emma fu Luciano » 131,45
493. Gaudenzi Carlo fu Giuseppe » 131,425
494. Galasso Francesca di Giuseppe » 131,412
495. Bugli Guido fu Aurelio » 131,40
496. Catena Maria Pia fu Giacomo » 131,310
497. Cottoni Maria in Balbi di Emilio » 131,25
498. Romagnoli Adelia di Ugo » 131,23
499. Morato Antonio fu Luigi » 131,21
500. Graziani Orsola di Sisto » 131,08
501. Sussarello Rosaria fu Emilio » 131 —
502. Carcano Maria ved. Ardenghi fu Filippo » 131 —
503. Ponzi Ettore fu Guglielmo » 131 —
504. Marzaioli Carmela fu Luigi » 130,75
505. Murra Severino di Pietro » 130,75
506. Giavarini Angelo fu Andrea . » 130,625
507. Petrucci Gabriella in Rossetti fu Luigi » 130,50
508. Valota Carmen fu Angelo » 130,365
509. Napoleone Arduino di Riccardo » 130,25
510. Bozzi Marta in Taricco fu Sisto » 130,20
511. Perizzi Giovanni di Antonio » 130,19
512. Montagnani Emilio di Samuele » 130,13
513. Magelli Vittorio fu Oreste » 130,125
514. Balducci Cassiano fu Domenico » 129,95
515. Musi Tosca in Traverso » 129,832
516. Lambertini Luigi fu Giuseppe » 129,80
517. Gravone Luisa in Richieri di Carlo » 129,76
518. Primon Ferdinando fu Ferdinando (invalido di guerra) » 129,75
519. Geravini Santuzza in Tonelli fu Adolfo » 129,50
520. Fiaccavento Fusero Maria di Giovanni » 129,50
521. Dall'Amico Antonio fu Luigi » 129,35
522. Antonioli Enrico fu Andrea » 129,33
523. Lencioni Tavano Ada fu Ferruccio » 129,33
524. Nestler Alberto fu Gaetano Giovanni » 129,075
525. Cavallo Guido fu Francesco » 128,808
526. Foschi Alba di Romeo » 128,75
527. Mondini Adriana fu Pietro . . » 128,58
528. Banchi Umiltà fu Augusto . » 128,55
529. Baltieri Agostino di Fortunato . . » 128,485

530. Guidetti Serra Carla in Spriano fu Carlo punti 128,45
531. Bagnoli Ivane fu Camillo » 128,35
532. Benzi Matilde ved. Fodera fu Armando » 128,33
533. Gabriele Irma fu Vincenzo » 128,33
534. La Barbera Angelo di Giuseppe » 128,275
535. Bonfiglio Antonio » 128,18
536. Palmiotto Pampo Raffaella di Diomiro » 128,16
537. Coggi Ginevra fu Guido » 128 —
538. Bernardini Giselda fu Giuseppe » 128 —
539. Biagioni Rinaldo fu Cesare » 127,88
540. Trunfio Michele di Antonio » 127,85
541. Bosoni Pietro fu Achille » 127,85
542. Trono Arturo fu Antonio » 127,75
543. Granaiola Carlo di Umberto » 127,51
544. Di Leva Immacolata fu Antonio » 127,42
545. Manetti Ada di Carlo » 127,38
546. Ghianda Lia fu Anselmo » 127,31
547. Grossi Olga in Sirombo fu Vincenzo » 127,08
548. Nicoletti Bice fu Pasquale » 127,07
549. Massa Cecchetto Giovanna di Arturo » 126,98
550. Casati Ambrogio fu Fernando » 126,95
551. Du Bois Giuliana di Alfonso » 126,45
552. Splendorelli Giulia fu Ugo » 126,25
553. Turi Antonia fu Giambattista » 126,25
554. Noberini Cornacchione Zelinda fu Fortunato » 126,25
555. Sergio Pasquale fu Francesco » 126,15
556. Bianchini Rita fu Enrico » 126,135
557. Gavassini Gabriella in Verrecchia fu Sigismondo » 126,05
558. Cucchi Luigi di Francesco » 126 —
559. Albanese Michele di Vincenzo » 125,90
560. Roselli Luigia di Ermindo » 125,86
561. Casapietra Giuseppe di Luigi » 125,75
562. Mazzone Giuseppina Maria in Costetti di Federigo » 125,70
563. Cappetti Giuseppe fu Ermenegildo » 125,65
564. Mancini Nello di Bonaventura » 125,49
565. Rossi Antonio Maria fu Gaetano » 125,354
566. Ardinghi Giuseppe fu Corrado Azzolino » 125,35
567. Iob Secondo fu Giovanni » 125,25
568. Uccelli Emilia Linda fu Ferdinando » 125,15
569. Chiavelli Elsa di Moderanno » 125,025
570. Bargellini Carolina fu Giuseppe » 125 —
571. Rochowansky Liliana di Antonio » 124,93
572. Battaglino Giacinto fu Andrea » 124,92
573. Camilli Fernando di Orbino » 124,91
574. Bèmbina Margherita di Lorenzo » 124,86
575. Soressi Pietro di Giuseppe » 124,76
576. Procuranti Alfieri fu Pietro Alberto » 124,75
577. Spadoni Delia fu Giovanni » 124,522
578. Liberi Maria fu Vittorio » 124,51
579. Iollò Iole fu Domenico » 124,41
580. Federici Maria Luigia in Zannini di Federico » 124,35
581. Mattiuzzi Ernesto fu Giovanni » 124,32
582. Giovannetti Aldegrina di Innocenzo » 124,15
583. Antonini Maria di Cristiano » 124,13
584. Spadon Welma di Luigi » 124,08
585. Scarola Carmela fu Giuseppe » 124 —
586. Corbucci Domenico di Giovanni (invalido di guerra) » 124,044
587. Bona Fernanda in Alegiani di Guglielmo » 123,90
588. Fava Bice fu Luigi » 123,90
589. Testoni Isabella di Luigi » 123,83
590. Menegoni Marcello di Luigi » 123,785
591. Vento Maria Grazia fu Domenico » 123,75
592. Malapelle Nerina fu Guglielmo » 123,74
593. Berselli Rosa di Anselmo » 123,627
594. Pizzamiglio Anita in Lovecchio fu Edoardo » 123,61
595. Galluzzi Attilio di Alceo » 123,60
596. De Fabrizio Faustino di Lorenzo » 123,51
597. Pagano Vincenzo fu Antonio » 123,46
598. Ravanelli Luigi fu Andrea » 123,45
599. Scartoni Lilia fu Guido » 123,13
600. Cappiello Elena di Salvatore » 123,10
601. Niccolini Filippo fu Annibale punti 123,08
602. Battisti Oswaldo fu Teodoro » 123 —
603. Cambi Alberta fu Alberto » 122,903
604. Cappelletti Giordano di Malachia » 122,80
605. Ziliotto Beatrice fu Luigi » 122,60
606. Tiboldo Amalia in Binazzi fu Roberto » 122,55
607. Cappetti Lucia di Ugo » 122,30
608. Balboni Armando di Attilio » 122,25
609. Maddalena Laura di Antonio Enrico » 122,10
610. Troisi Maria Michela in Trancaglia fu Nicola » 122 —
611. Costa Andreina fu Mario » 121,98
612. Rossari Irene di Luigi » 121,94
613. Cavagna Guido Alfredo fu Giuseppe » 121,80
614. Rossari Emma di Luigi » 121,65
615. Villani Ida fu Amedeo » 121,55
616. Varone Luigi di Raffaele » 121,50
617. Carlomusto Margherita fu Baldassarre » 121,44
618. Polato Attilio fu Lorenzo » 121,43
619. Brondolo Adriana fu Andrea » 121,25
620. Tomesani Egle in Dessena fu Vincenzo » 121,20
621. Piscedda Iride in Gallo fu Felice » 121,15
622. Signori Alfredo fu Riccardo » 121,15
623. Bernardi Flora in Vandelli di Mario » 121,05
624. Richichi Matilde fu Salvatore » 121 —
625. Mannozzi Leone di Leone » 121 —
626. Sala Teresita fu Egidio » 120,75
627. Russo Torquato di Salvatore » 120,75
628. Bardino Angela fu Giovanni Antonio » 120,68
629. Ferrero Elena fu Luigi » 120,66
630. Mele Maria fu Nicola » 120,45
631. Bruschi Luisa fu Bartolomeo » 120,16
632. Cosso Bice fu Adolfo » 120,15
633. Segreto Ida in Zaccari di Saverio » 120,10
634. Anhalt Elettra Stefana fu Roberto » 120,10
635. Corbella Giorgio di Benvenuto » 120,05
636. Toffanin Luigina fu Angelo » 119,70
637. Grondona Ester Rina di Oreste » 119,65
638. Marchesin Rizzo Carmela di Giuseppe » 119,61
639. Daino Giuseppina di Francesco » 119,20
640. Conton Egle di Luigi » 119,15
641. Astolfi Olga fu Lorenzo » 119,01
642. Vercellino Laura fu Ettore » 119 —
643. Paini Giacomina di Alberto » 118,83
644. Cantoni Anna fu Aurelio » 118,80
645. Favati Brunazzi Marcella di Gino » 118,75
646. Adamo Lea di Giovanni » 118,634
647. Mormile Paolo di Luigi » 118,60
648. Paoloni Severo fu Paolo » 118,58
649. Ruscazio Rina fu Emilio » 118,516
650. Gazzera Maria Luisa fu Antonio » 118,50
651. Guerrieri Luigi di Giulio » 118,44
652. Gironi Riccardo di Giuseppe » 118,35
653. Foschini Torlombani Giuseppina fu Angelo » 118,22
654. Mineo Germana fu Remo » 118,15
655. Pomante Francesco fu Luigi » 118,01
656. Boselli Maddalena ved. Berini di Giuseppe » 118 —
657. Suppo Luigina in Senetta » 118 —
658. Marchi Bruna fu Agostino » 117,91
659. Murolo Eugenio fu Giuseppe » 117,875
660. Giubergia Caterina di Bartolomeo » 117,75
661. Martuffi Silla di Alceo » 117,72
662. Carlini Alfonsina ved. Gnassi fu Luigi » 117,50
663. Polito Luigia di Giovanni » 117,41
664. Grugnola Letizia di Enrico » 117,375
665. Brachetti Rosa fu Tullio » 117,234
666. Lungavia Maria fu Leopoldo » 117,05
667. Traversano Girolamo di Luigi (invalido di guerra) » 117 —
668. Bianchini Sebastiano di Gerlando » 116,95
669. Volta Gabriella di Virgilio » 116,75
670. Arcangeli Bianca fu Adolfo » 116,75
671. Bari Bice di Giacinto » 116,55
672. Caja Marcella fu Vincenzo » 116,50
673. Ricci Lucia di Pietro » 116,50
674. Profumo Maria Luisa fu G. B. Emilio » 116,40
675. Guelfo Vera fu Attilio » 116,40
676. Barbieri Domenica di Carlo » 116,25
677. Cassanego Elda fu Saturnino » 116,05

N.	Nominativo	Punti
678.	Levi Mara fu Giulio	punti 116,005
679.	Braura Rosalia in Militello fu Giuseppe	» 115,75
680.	Sola Velia fu Giuseppe	» 115,65
681.	Genesini Luciana in Cremonini di Rodolfo	» 115,58
682.	Biasutti Alfonsina fu Calisto	» 115,574
683.	Testi Eleonora fu Armando	» 115,45
684.	Noro Nerina in Cussigh fu Francesco	» 115,31
685.	Mercorelli Tacchi Asia fu Pietro Fernando	» 115,30
686.	Ciampoli Pietro di Eusebio	» 115,25
687.	Rumor Maria di Giuseppe	» 115,22
688.	Fusina Rossana di Enrico	» 115,20
689.	Mungo Anna in Cena fu Luigi	» 115,15
690.	Vitelli Luigi Aldo fu Raffaele	» 114,81
691.	Brotto Carolina in Pivetta di Mariano	» 114,50
692.	Tores Alfonso fu Edoardo	» 114,411
693.	Vitiello Pasquale fu Giuseppe	» 114,41
694.	Leali Cornelia di Luigi	» 114,25
695.	Dellepiane Gina fu Domenico	» 114,12
696.	Comi Carla di Farncesco	» 114,12
697.	Coppola Nunzia di Aniello	» 114,10
698.	Simone Addolorata di Vito	» 114 —
699.	Merlo Maria Ines fu Carlo	» 113,81
700.	Santi Margherita di Raffaele	» 113,80
701.	Papaleo Gennaro fu Carlo	» 113,60
702.	Jonna Anna di Gualtiero	» 113,58
703.	Capelli Antonietta in Casazza di Dialma	» 113,545
704.	Oliva Gino fu Luigi	» 113,51
705.	De Micheli Maria Giuseppina di Giacomo	» 113,45
706.	Canalini Maria fu Giuseppe	» 113,35
707.	Bandini Otello di Fernando	» 113,25
708.	Adriani Fernanda di Umberto	» 113,10
709.	Sedoni Pietro fu Antonio	» 113,05
710.	Chiesa Maria in Fumagalli fu Luigi	» 113,01
711.	Acerbi Carlo fu Guido	» 113 —
712.	Tonghini Giosuina di Aldo	» 112,95
713.	Chisari Maria fu Sebastiano	» 112,95
714.	Castellani Carlo fu Ubaldo	» 112,85
715.	Lempiasi Carmelo fu Gaetano	» 112,60
716.	Castagna Argo fu Antonio	» 112,50
717.	Marchi Claudia di Camillo	» 112,48
718.	Federico Francesco fu Natale	» 112,375
719.	Agnelli Maria di Guido	» 112,30
720.	Randazzi Elio fu Giuseppe	» 112 —
721.	Traverso Umberto fu Giovanni	» 111,925
722.	Totis Gianni fu Giuseppe	» 111,85
723.	Motta Margherita fu Enrico	» 111,83
724.	Diegoli Maria Lucia di Elmi	» 111,60
725.	Solimando Donata Maria di Aniello	» 111,50
726.	Marconi Oggiano Aurelia fu Arturo	» 111,50
727.	Bandini Giuseppe fu Guglielmo	» 111,41
728.	Zanobi Nazzarena di Giulio	» 111,40
729.	Asto Anna Maria di Stefano	» 111,22
730.	De Mita Teresa fu Raffaele	» 111 —
731.	Milan Vittorio di Pasquale	» 110,75
732.	Strengi Zaira in Battaglini fu Antonio	» 110,50
733.	Palandi Fernando di Giuseppe	» 110,50
734.	Romanini Anita fu Raffaello	» 110,50
735.	Amendolagine Antonio fu Pasquale	» 110,31
736.	Panerai Vanda di Gino	» 110,25
737.	Serra Maria Angela fu Egidio	» 110,06
738.	Cartacci Caterina fu Luigi	» 110,03
739.	Iacoucci Nella in Rossi di Giuseppe	» 109,96
740.	Dotti Anna Maria di Angelo	» 109,95
741.	Cicerone Visveglia Ida fu Francesco	» 109,86
742.	Faggioni Angelina fu Amedeo	» 109,81
743.	Ammanuele Angela fu Francesco	» 109,60
744.	Scarola Vittoria fu Giuseppe	» 109,577
745.	Boselli Irma	» 109,50
746.	D'Eramo Ricciotti fu Scipione	» 109,32
747.	Corsini Ariodante fu Luigi	» 109,16
748.	Trevisan Maria Vittoria in Picetti di Michele	» 109,15
749.	Ricci Antonio di Giovanni	» 109,07
750.	Cassi Emma ved. Castellani di Gellio	» 108,75
751.	Del Prà Pompilio di Giuseppe Francesco	» 108,677
752.	Casolati Cesarina di Luigi	» 108,65
753.	Di Lorenzo Pietro di Basilio (invalido di guerra)	punti 108,35
754.	Forti Giuseppe di Giacomo (invalido di guerra)	» 108,15
755.	Della Nave Iolanda fu Guglielmo	» 108,08
756.	De Franceschi Angiolina in Caldini di Giovanni Battista	» 108,05
757.	Genovese Francesco fu Pasquale	» 108 —
758.	Benza Graziani Francesca fu Gino	» 107,975
759.	Nanni Luigia fu Ugo	» 107,85
760.	Filidei Rolando di Gino	» 107,85
761.	Bianchi Francesco Antonio fu Loreto	» 107,75
762.	Monaci Monildo fu Emilio Ramiro	» 107,75
763.	Bologna Carla in Fois di Riccardo	» 107,75
764.	Montesi Iole di Emilio	» 107,50
765.	Brogi Magi Giuseppina di Eugenio	» 107,43
766.	Bressanini Maria Livia ved. Scarselli fu Carlo	» 107,15
767.	Galletti Sofia di Gildo	» 107 —
768.	Amodeo Antonio di Fortunato	» 106,95
769.	D'Acciò Giuseppe fu Francesco	» 106,874
770.	Melani Vasco di Ottorino	» 106,75
771.	Carlini Clara in Giustina fu Antonio	» 106,625
772.	Ossani Adimero fu Sante	» 106,33
773.	Fontanarosa Rosa fu Celidonio	» 106,30
774.	Vecchi Olga di Pietro	» 106,10
775.	Ascanio Guglielmo fu Annibale	» 105,82
776.	Campanella Domenico di Girolamo	» 105,80
777.	De Felice Anna Maria di Camillo	» 105,70
778.	Massardi Margherita di Francesco	» 105,68
779.	Vitali Laura di Guglielmo	» 105,50
780.	Davanteri Antonino di Pietro	» 105,50
781.	Pollicino Gabriele	» 105,41
782.	Michelino Ida di Federico in Lazzaretti	» 104,985
783.	Biggi Licia di Domenico	» 104,66
784.	Zambardi Teodolinda in Di Meo di Giustino	» 104,50
785.	Palamara Angelina di Francesco	» 104,46
786.	Polli Licinia di Oliviero	» 104,45
787.	Massari Giuseppe fu Francesco	» 104,40
788.	Scortecci Genny in Alberti fu Matteo	» 104,16
789.	Busato Francesco fu Beniamino	» 104,122
790.	Petrelli Alberto fu Crocifisso	103,66
791.	Fabbrini Giuliana fu Alberto	103,65
792.	Saccomanno Ginevra Maria fu Camillo	» 103,625
793.	Di Pasquale Romeo fu Nicola	» 103,58
794.	Matteucci Domenico di Angelo	» 103,45
795.	Bottaru Anna Maria di Cosimo	» 103,375
796.	Pullini Maria di Pio	» 103,20
797.	Giuliano Anna fu Michele	» 103,04
798.	Campo Nino di Carlo	» 102,996
799.	Bocrio Teresita in Boguier di Carlo	» 102,81
800.	Vezzadini Lucia di Francesco	» 102,66
801.	Canali Loris di Romolo	» 102,593
802.	De Nicola Colarieti Maria Letizia fu Antonio	» 102,50
803.	Le Vigne Antonino fu Giuseppe	» 102,33
804.	Dello Sbarba Ida fu Brunellesco	» 102,25
805.	Rolfi Michele fu Angelo	» 102,25
806.	Mancini Nella fu Goffredo	» 102 —
807.	Lanzoni Edgardo fu Augusto	» 101,535
808.	Piccirilli Margherita di Gaetano	» 101,50
809.	Casali Giovanni fu Gianmaria	» 101,432
810.	Cucciolla Enrichetta di Mario	» 101,40
811.	Zona Salvatore fu Pasquale	» 101 —
812.	Bellora Laura in Capitani di Luigi	» 100,875
813.	Gesualdo Angela Maria fu Francesco	» 100,93
814.	Lani Ugo di Lapo	» 100,50
815.	Basso Carniel Maria di Giacomo	» 100,13
816.	Pancrazio Lina in Pasqualucci fu Francesco	» 100 —
817.	Amoroso Salvatore fu Giuseppe	» 100 —
818.	Mazzetti Elena fu Luigi	» 98,85
819.	Ligatti Iolanda fu Eugenio	» 98,50
820.	Marini Antonietta di Giacomo	» 98,25
821.	Magni Anna Maria di Valente	» 97,462
822.	Ricciardi Domenico di Francesco	» 96,471
823.	Bianca Giuseppe di Emanuele	» 95,75
824.	Raus Pace fu Giuseppe	» 95,40
825.	Stigliano Corrado fu Eduardo (invalido di guerra)	» 95,25

826. Gily Adriano di Arturo (invalido di guerra) punti 95 —
827. Boschi Giovanna di Battista » 94,844
828. Panarari Erio di Nino » 94,75
829. Palma Sabatino di Michele » 94,50
830. Gualducci Gilberto di Dante » 94,50
831. Jaccuzzi in Kiniger Annamaria di Agostino » 94,20
832. Porati Enrico fu Giuseppe (invalido di guerra) » 94,133
833. Tierno Giuseppe fu Geremia » 94 —
834. Grassi Candido fu Libero » 93,70
835. De Marinis Raffaele di Nicola (invalido di guerra) » 93,50
836. Giustina Mario fu Luigi » 93,10
837. Diociaiuti Gabriella di Pier Domenico » 93,05
838. Fiorentini Vittorio fu Ferruccio » 92,60
839. Santinelli Rolando di Angelo » 92,41
840. Casprini Bianca Maria di Giuseppe » 92,03
841. Censotti Vincenzo di Ugo » 92,066
842. Mombello Piero fu Giuseppe » 91,825
843. Valenziano Enrica di Gabriele » 91,75
844. Bassi Wanda di Gerardo » 91,65
845. Panzanelli Nicola fu Domenico » 91,45
846. Gualato Vincenza fu Francesco » 91,37
847. Zara Igino di Giovanni Francesco » 91,25
848. Tiella Angelo Giovanni fu Vincenzo » 91,20
849. Rampino Quintino Mario di Cosimo » 90,75
850. Fasoli Renato di Renato » 90,50
851. Giuliodori Otello fu Saverio (invalido di guerra) » 90,275
852. Sebastio Nicola di Carlo » 89,55
853. Rosa Arturo di Donato » 89,450
854. Rebecchi Roberto di Alcide » 89,25
855. Padova Goliardo di Rienzo » 89,125
856. Bandieri Giovanni di Celeste » 89,085
857. Frassanito Gaetano di Giuseppe » 88,495
858. Pateni Pasquale di Pietro » 88,05
859. Cangioli Antonio fu Massimiliano » 88,033
860. Giordano Michele di Ercole » 86,90
861. Guitto Gennaro fu Giuseppe » 86,75
862. Menicucci Bruno fu Giuseppe » 86,512
863. Pasquini Lara di Pasquino » 86,40
864. Rucci Mario di Salvatore » 86,40
865. Zalaffi Benedetto fu Augusto » 86,20
866. Catanzaro Floriano di Arturo » 86,124
867. Fabbrizio Tommaso Aldo di Giuseppe » 85,756
868. Catapano Enzo di Salvatore » 85,60
869. Bonifazi Virginio fu Alessandro » 85,575
870. Polettini Eriano di Orlando » 85,642
871. Pucci Otello di Valente » 85,25
872. Rupp Brunilde fu Rodolfo » 85,15
873. Tacchi Paolo fu Carlo Enrico » 84,74
874. Tira Alberto fu Aristide » 84,25
875. Laghi Lauro fu Giusto » 84,003
876. Caretta Oronzio di Raffaele » 84 —
877. Virgilio Antonio di Pasquale » 83,85
878. Brolis Pietro di Cesare » 83,20
879. Postiglione Ugo di Pellegrino » 83 —
880. Cutolo Michele di Umberto (invalido di guerra) » 82,90
881. Boni Giuseppe fu Bono » 82,83
882. Pirrone Rosa in Caruso fu Gaetano » 82,56
883. Moni Pilade di Rovigo » 82,50
884. Sportelli Sergio fu Francesco . » 82,50
885. Di Rosa Pietro fu Andrea . » 82,25
886. Pinto Francesco fu Vincenzo » 82,06
887. Bruccoleri Vincenzo fu Francesco » 82,06
888. Pruno Bruno di Pietro . » 81,99
889. Monnet Giovanni fu Angelo » 81,50
890. Li Muli Domenico fu Francesco » 81,487
891. Bonica Anna Maria di Filippo » 81,362
892. Lubelli Carlo fu Angelo (invalido di guerra) » 81,325
893. Palmieri Antonio di Francesco » 80,75
894. Di Gregorio Giuseppe fu Vincenzo » 80,65
895. Mancieri Carmelo di Salvatore » 80,369
896. Misticoni Giuseppe di Luigi . » 80,20
897. Bandera Armida di Giuseppe . » 80,01
898. Beltrami Angelina fu Sante . . » 80 —
899. Lucibello Ignazio fu Cherubino . » 79,76
900. Carbone Michele di Santo . . . » 79,65
901. La Posta Erennio di Nicola . . punti 79,51
902. Baretti Lea fu Baccio Egidio . » 79,50
903. Manocchio Vittorino di Vincenzo » 79,25
904. Bedosti Guido fu Celso (invalido di guerra) . » 79,225
905. Di Caro Giuseppe di Andrea » 78,97
906. De Giorgio Emanuele di Gioacchino » 78,80
907. Vitali Antonio di Olga » 78,625
908. Leone Luigi Lanfranco di Clemente Francesco » 78,50
909. Castellana Maria in Paternò di Giuseppe . » 78,475
910. Postiglione Giuseppe di Italo . . » 78,37
911. Antoci Gaetano fu Salvatore . . . » 78,35
912. Pennisi Paolo di Sebastiano . . . » 78 —
913. Caputo Michele di Antonio . . . » 78 —
914. Bosio Amabile fu Angelo . » 77,65
915. Pelilli Elio fu Gaetano Gennaro . » 77,62
916. Siciliano Mario di Giuseppe » 77,50
917. Pumo Giovanna fu Giovanni » 77,31
918. Barzi Alfonso di Dino . . . » 77,25
919. Rega Pasquale di Francesco . . » 77,187
920. Deotto Decio fu Giovanni . » 77,124
921. Amoroso Anita di Francescantonio . » 77 —
922. Pennino Antonio fu Isaia . » 76,85
923. Mani Grasso Oronzo di Trifone . . » 76,50
924. Marconcini Luigi fu Lamberto . . » 76,47
925. Alquati Sostene di Giuseppe . . » 76,275
926. Venezia Giuseppe fu Giuseppe . » 76,25
927. Garbarino Lidia fu Massimo » 76,20
928. Rocco Luigi di Giovanni » 76,119
929. Casella Guerrino di Mario . » 76,019
930. Billiani Giuseppe fu Pietro » 75,913
931. Bucci Gaetano . » 75,75
932. Scardino Mucci Bice di Giovanni » 75,65
933. Bergamaschi Emilio di Giuseppe » 75,625
934. Martella Luigi fu Vincenzo » 75 —
935. Ghinelli Alessandrina fu Oreste . » 74,975
936. Pisanello Dario di Raffaele » 74,80
937. Superchi Corinna fu Siro . » 74,80
938. Mastrangelo Bruno fu Carlo » 74,50
939. Schievano in Esposito Giannina fu Elia . » 74,45
940. Daniele Laura di Giuseppe . . » 74,40
941. Pisano Guido di Remigio . » 74,35
942. Capanna Biase fu Giovanni » 74,25
943. Corucci Nello di Romolo » 74,08
944. Simonitti Valentino fu Giovanni Battista » 74,05
945. Scavi in Poledrelli Carmen di Mario » 73,95
946. Garau Augusto di Giovanni . » 73,87
947. Pinciroli Angelo di Carlo . » 73,75
948. Truppo Andrea fu Giovanni . » 73,50
949. Maccaferri Piero fu Antonio . » 73,375
950. Stranges Vincenzo di Giovanni » 73,25
951. Mazzeo Giuseppe di Leone » 73,106
952. Mariano Luigi di Paolo . . » 73,087
953. Dattila Giuseppe di Carmelo » 72,75
954. Leotti Antonino di Vincenzo . » 73,534
955. De Pasquale Giuseppe fu Emanuele » 72,50
956. Naldi Rossano fu Giuseppe . » 72,265
957. Borsetti Natale fu Giovanni » 72,25
958. Duma Antonio di Cesario » 72,233
959. Marino Giuseppe di Giuseppe » 72,225
960. Forte Rodolfo di Pasquale » 72,05
961. Semenzato Gino fu Gino » 71,80
962. Bonilauri Mario » 71,80
963. Bisogno Concetta fu Vincenzo » 71,60
964. Sartorelli Anna fu Francesco » 71,50
965. Russo Antonio di Adolfo . . » 71,379
966. Galatioto Vincenzo di Giuseppe . . » 71,25
967. Lapucci Carlo Alberto fu Pompilio . » 71,168
968. Guardabassi Benedetto fu Luigi . » 71,08
969. Di Lullo Armando di Gioacchino . » 70,975
970. Ludovici Francesca in Elisio fu Rodolfo » 70,80
971. Gianandrea Ostilio di Emilio (invalido di guerra) » 70,792
972. Asplanato Bernardo di Umberto » 70,70
973. Giani Giovanna fu Alessandro . . » 70,70
974. Pilone Ciro fu Nicola . . » 70,65
975. Toccafondo Angiolo fu Emilio . . » 70,475

N.	Nominativo		Punti
976.	Lepore Giacomo di Carlo	punti	70,30
977.	Zanichelli Franco fu Adolfo	»	70,25
978.	Miranda Filippo fu Mariano	»	70,15
979.	Zimonelli Bruna di Eugenio	»	70 —
980.	Pasqualotto Giuseppe fu Gaetano	»	69,91
981.	Prudenziato Angelo di Sante	»	69,90
982.	Milano Maria fu Filippo	»	69,50
983.	Collu Pietro fu Agostino	»	69,324
984.	Manocchio Giovanni di Vincenzo	»	69,21
985.	Fornaciari Vivaldo di Giuseppe	»	69 —
986.	Di Fede Salvatore fu Vincenzo	»	69 —
987.	Barzi Gino di Dino	»	68,935
988.	Longoni Maria in Rizzi fu Giuseppe Antonio	»	68,91
989.	Brighina Olindo fu Francesco	»	68,90
990.	Campisani Ugo di Luigi	»	68,50
991.	Cantelmo Raffaele fu Luigi	»	68,50
992.	Leonardi Margherita in Pallaroni di Vincenzo	»	68,45
993.	Fasano Mario di Domenico	»	68,276
994.	Bellafiore Vincenzo di Francesco	»	68,275
995.	Reale Vittorio fu Giuseppe	»	68,125
996.	Leone Vito di Giulio	»	68,094
997.	Longo Gaetano di Salvatore	»	67,935
998.	Cucchi Mario di Angelo	»	67,725
999.	Schiavone Nicola fu Felice	»	67,650
1000.	Massi Romanita di Antonio	»	67,65
1001.	Mazzini Luisita fu Enrico	»	67,60
1002.	Di Giampietro Francesco di Antonio	»	67,59
1003.	Salodini Francesco fu Tommaso	»	67,494
1004.	Visconti Luigi fu Giuseppe	»	67,45
1005.	Focani Franca in Banti di Osvaldo	»	67,35
1006.	Napolino Gaetano di Giuseppe	»	67,172
1007.	Pittini Luigi di Valentino	»	67,075
1008.	Basile Carolina di Rosario	»	67,05
1009.	Delvecchio Dino di Egisto	»	67 —
1010.	Lo Martire Eupremio fu Cosimo Damiano	»	66,765
1011.	Zimondi Ida Bianca fu Fidenzio	»	66,762
1012.	Tizzoni Secondo di Emilio	»	66,75
1013.	Corrado Vincenza di Raffaele	»	66,70
1014.	Brugnera Adelio di Francesco	»	66,65
1015.	Verzi Olga fu Giuseppe	»	66,56
1016.	Giuliani Edoardo di Michele	»	66,54
1017.	Bertilorenzi Giovanni fu Gervasio	»	66,53
1018.	Lassa Gemma fu Giuseppe	»	66,30
1019.	Pingitore Raffaele fu Nicola	»	66,25
1020.	Carlino Donato di Vincenzo	»	66,25
1021.	De Caro Michelangelo di Luciano	»	66,16
1022.	Sallusto Gennaro fu Federico	»	66,15
1023.	Romano Margherita di Giuseppe	»	66,15
1024.	Guerra Antonio fu Giuseppe	»	66,075
1025.	Cencetti Angeli Filomena fu Mariano	»	66 —
1026.	Fezzetti Gino di Guglielmo	»	66 —
1027.	Babbini Antonio fu Domenico	»	65,937
1028.	Marchetti Mario fu Guglielmo	»	65,707
1029.	Bondioli Carlo di Egidio	»	65,50
1030.	Funtò Gernando fu Sebastiano	»	65,35
1031.	Zecca Iolanda	»	65,35
1032.	Palumbo Guido di Francesco Paolo	»	65,25
1033.	Quarta Antonio fu Luigi	»	65 —
1034.	Pellos Clementina fu Luigi	»	64,80
1035.	Di Stefano Biagio di Nicolò	»	64,75
1036.	Romano Vincenzo fu Giovanni	»	64,50
1037.	Chiurco Alma fu Giovanni	»	64,50
1038.	Sansò Raffaele di Donato	»	64,40
1039.	Di Pinto Mauro di Donato	»	64,30
1040.	Fortuzzi Giorgio di Guglielmo	»	64,25
1041.	Conforti Gaetano di Francesco	»	64,16
1042.	Panconi Vincenza fu Alfredo	»	64,15
1043.	Melari Raffaella di Alessandro	»	64,15
1044.	Giorgi Giorgio fu Nazzareno	»	64,10
1045.	Scarsella Maria fu Giovanni	»	63,90
1046.	Notarnicola Odiva di Giuseppe	»	63,75
1047.	Chiolo Ines di Calogero	»	63,75
1048.	Peselli Rina fu Ferdinando	»	63,744
1049.	Catauro Maria fu Valeriano	»	63,625
1050.	Tarsitano Aldo di Amabile (invalido di guerra)	»	63,50
1051.	Andreacchio Raffaello fu Vincenzo	»	63,50
1052.	Iarussi Timoteo fu Angelo	»	63,35
1053.	Rucco Raffaele fu Domenico	»	63,30
1054.	Gaòni Ennio di Adelelmo	punti	63,25
1055.	Bosio Carlo fu Secondo	»	63,239
1056.	Berra Gisella fu Giovanni	»	62,95
1057.	De Donà Mario fu Curio	»	62,91
1058.	Domenicucci Dante fu Sante	»	62,69
1059.	Filippone Carmine fu Rocco	»	62,62
1060.	Sperovieri Luigi di Antonio	»	62,50
1061.	Di Renzo Attilio di Pietro	»	62,375
1062.	Heinze Maria in Oliviero di Ermanno	»	62,25
1063.	Noia Concetta di Giulio	»	62,15
1064.	Pecilli Antonio fu Baldassarre	»	62 —
1065.	Maga Giovanni fu Carlo	»	61,80
1066.	Dragone Margherita in Frugis fu Angelo	»	61,80
1067.	Nipitella Alfio di Filadelfo	»	61,775
1068.	Roasio Maria fu Guglielmo	»	61,60
1069.	Ranieri Angelo Felice di Nicolantonio	»	61,57
1070.	Loccarini Otello di Nazzareno	»	61,57
1071.	Simeoni Luigi fu Antonio	»	61,50
1072.	Cerretti Francesco di Paolo	»	61,50
1073.	Maestoso Cataldo di Carmine	»	61,374
1074.	Mazzoli Alessandro di Ruggero	»	61,35
1075.	Maiolo Bonaventura di Domenico	»	61,35
1076.	Caronia Ercole di Francesco	»	61,30
1077.	Brogliati Albertina fu Benigno Ernesto	»	61,10
1078.	Frignani Erasmo di Ariodante	»	60,85
1079.	Di Francesco Giuseppe fu Calogero	»	60,85
1080.	Chiuzzelin Albio di Nazzareno	»	60,80
1081.	Tomaselli Giuseppina in Lauricella di Giovanni	»	60,60
1082.	Valente Vincenzo fu Gennaro	»	60,60
1083.	Lombardi Gori di Giuseppe	»	60,505
1084.	Piccioli Immacolata fu Bonaventura	»	60,425
1085.	Spadaro Gaetano di Giovanni	»	60,27
1086.	Velluto Antonio di Domenico	»	60,25
1087.	Tibaldi Umberto di Guido (invalido di guerra)	»	60,025
1088.	Postiglione Mario di Vincenzo	»	59,90
1089.	Daniele Antonio di Alessandro	»	59,875
1090.	Artale Giuseppe di Nicolò	»	59,655
1091.	Pulvirenti Caterina Albina di Giuseppe	»	59,65
1092.	Faggionato Maria Maddalena in Petronio di Giuliano	»	59,65
1093.	Nutile Emanuele fu Enrico	»	59,62
1094.	Crispini Carlo fu Cleto	»	59,562
1095.	Tarantino Carmine fu Salvatore	»	59,50
1096.	De Iacovo Giuseppe di Saverio	»	59,50
1097.	Failla Michelangelo di Carmelo	»	59,497
1098.	Micheli Mungai Giulia di Virgilio	»	59,45
1099.	Scurria Maria Teresa di Francesco	»	59,32
1100.	Sarteanesi Alvaro fu Gino	»	59,25
1101.	Gennari Giuseppina di Andrea	»	59,125
1102.	Frigo Giovanni fu Giacomo	»	59,094
1103.	Torrisi Incontro Maria fu Giuseppe	»	59,05
1104.	Andreani Tullio fu Valentino (invalido di guerra)	»	58,60
1105.	Montefusco Antonio di Pasquale	»	58,50
1106.	Paoletti Pericle di Angelo (invalido di guerra)	»	58,435
1107.	Teramo Antonino fu Giuseppe	»	58,42
1108.	Ravalico Ireneo di Giovanni	»	58,35
1109.	Morini Elena fu Antonio	»	58,15
1110.	Masini Maria fu Alfonso	»	58,056
1111.	Palazzoli Elena in Caronna di Amedeo	»	58 —
1112.	Sibella Marina fu Attilio	»	57,80
1113.	Licitra Salvatore di Francesco	»	57,74
1114.	Giannelli Angelo fu Domenico	»	57,725
1115.	Milluzzo Sebastiano di Francesco	»	57,71
1116.	Bonafini Giorgio di Erminio	»	57,60
1117.	Bola Gianna ved. Montèrmini di Giuseppe	»	57,375
1118.	Augello Petro fu Carlo	»	57,35
1119.	Astone Amilcare fu Antonio	»	57,308
1120.	Conzo Salvatore fu Salvatore	»	57,274
1121.	Scala Bonaventura fu Vincenzo	»	57,185
1122.	Bruner Ida Erina fu Angelo	»	57,15
1123.	Cassotta Alessandro Salvatore di Antonio Maria	»	57 —
1124.	Impallomeni Giuseppe di Vincenzo	»	57 —
1125.	Beltrame Teresa fu Vittorio	»	56,95
1126.	Cavallari Aldo fu Francesco	»	56,754

1127. Dibennardo Nunzio di Salvatore punti 56,614
1128. Cappelletti M. Ludovica fu Giacinto » 56,50
1129. Moracchioli Enzo di Arturo » 56,40
1130. Raffa Maria di Giacobbe » 56,36
1131. Silveri Nello fu Giovanni » 56,208
1132. Petrone Enrico di Nicola (invalido di guerra) » 56 —
1133. Pasquinelli Mario di Settimio » 55,91
1134. Giurgola Giuseppe di Giovanni » 55,875
1135. Iliceto Rosa fu Carlo » 55,86
1136. Moscardini Fernando fu Giuseppe » 55,694
1137. Zarriello Concetta di Salvatore » 55,65
1138. Lo Russo Maria fu Giuseppe » 55,625
1139. Ponte Margherita in Ugo di Antonio » 55,51
1140. Ballerini Anna di Giuseppe » 55,50
1141. Luciani Italica di Nello » 55,50
1142. Bonacina Carlo di Cesare » 55,45
1143. Ferraiuolo Francesca fu Luciano » 55,45
1144. Marzullo Maria Vittoria in Forino di Giuseppe » 55,25
1145. Castiglione Giuseppe fu Angelo » 55,15
1146. Rossini Carla di Rodolfo » 55,119
1147. Sansone Francesco di Paolo (invalido di guerra) » 55,062
1148. Rometti Licia in Beatini » 55,06
1149. Venzo Ennio di Venanzio » 55 —
1150. Lo Monaco Olga fu Rosario » 54,95
1151. Genovesi Gemma di Sante » 54,874
1152. Insacco Paolo di Raffaele » 54,81
1153. Crisà Calogero di Giuseppe » 54,79
1154. Macchi Eligio di Enrico Vittore » 54,63
1155. Di Pasquale Giovanni di Rosario » 54,50
1156. Scutellà Saverio di Giovanni » 54,435
1157. Apa Candido fu Giuseppe » 54,25
1158. Elia Donato fu Gregorio » 54,087
1159. Granieri Russo Filomena di Michele » 54,06
1160. Dal Fiume Mancini Giuseppina di Eldo » 54 —
1161. Cascone Carmelo Giorgio fu Emanuele » 53,87
1162. Marongiu Salvatore fu Francesco » 53,787
1163. Santurbano Giulio Cesare fu Giuseppe » 53,75
1164. Ruggiero Vittorio fu Michele » 53,725
1165. Perotti Marco di Marco » 53,625
1166. Villani Maria fu Luigi » 53,62
1167. Avasto Giovanni di Francesco » 53,589
1168. Giova Maria ved. Fontaniem fu Michele » 53,30
1169. Sarti Magi Eros di Giuseppe » 53,164
1170. Verduci Letizia di Giuseppe » 53,15
1171. Lopa Lucia fu Antonio » 53,11
1172. Galmacci Giuseppe di Giovanni » 53,06
1173. Gallizzi Angelo fu Francesco » 53 —
1174. Lapi Cleto fu Giuseppe » 52,80
1175. Rolino Rolando di Stefano » 52,75
1176. Aneggi Luigi fu Luigi » 52,625
1177. Galli Rina fu Ferdinando » 52.575
1178. Quarra Sito Nicoletta di Federico » 52,565
1179. Marucci Caterina di Giuseppe » 52,35
1180. Binaglia Anna in Abbozzo » 52,332
1181. Papadia Daniela di Francesco » 52,312
1182. Foglia Raffaella fu Antonio » 52,25
1183. Marini Maria in Longo di Nicola » 52,21
1184. Piloni Gino fu Gennaro » 52,05
1185. Damiani Giuseppe fu Nicolò » 51,885
1186. Gambino Antonio di Giuseppe » 51,865
1187. Frassoni Anna Maria fu Attilio » 51,80
1188. Testi Livia di Alberto » 51,75
1189. Colonnelli Maria di Antonio » 51,75
1190. Distefano Ignazio fu Giorgio » 51,75
1191. Manica Nella di Domenico » 51,45
1192. Chiolo Matilde di Calogero » 51,35
1193. Lucatuorto Giuseppe di Paolo » 51,31
1194. Trabucco Erminio fu Davide » 51,20
1195. Pavanato Alice fu Luigi » 51,15
1196. De Angelis Carlo fu Salvatore » 51,15
1197. Tedde Pietro fu Antonio » 51,125
1198. Marcatili Dante di Francesco (invalido di guerra) » 51,05
1199. Barbieri Ferrari Teresa di Giuseppe (invalido civile di guerra) » 51 —
1200. Bassoli Ezio di Arturo » 51 —
1201. Compagnone Alberto di Pasquale » 51 —
1202. Di Leo Paolo fu Graziano punti 50,875
1203. Gambardella Bianca di Pasquale » 50,83
1204. Tredicine Furio di Tito » 50,83
1205. Preziosi Carmine di Carmine » 50,80
1206. Vitrano Michele di Francesco » 50,60
1207. Catalanò Giuseppe di Giulio » 50,593
1208. Radaelli Gina fu Luigi » 50,56
1209. Massari Irma di Pasquale » 50,56
1210. De Francesco Carmela di Eduardo » 50,55
1211. Cimino Virginia fu Eugenio » 50,50
1212. Chiara Rachele fu Rocco » 50,31
1213. Testera Pierina di Luigi » 50,30
1214. Brandi Teresa di Giuseppe » 50,185
1215. Frassoni Ester fu Attilio » 50,15
1216. Bagnulo Francesco fu Giovanni » 50,142
1217. Bellardita Salvatore di Alfio » 50 —
1218. Fumagalli Geremia fu Eliseo » 50 —
1219. Migliorini Edmondo di Imo » 50 —
1220. Messina Benedetto di Ottavio » 50 —
1221. Barcella Selvaggi Lydia di Gennaro » 50 —
1222. Zingale Rosa di Antonino » 49,90
1223. Regoli Furio di Alfieri » 49,850
1224. Sfrappini Renato di Gino (invalido di guerra) » 49,819
1225. Pandiscia Angelo di Rocco » 49,75
1226. Pappalardo Laterza Provvidenza di Giuseppe » 49.66
1227. Boccellari Bruna fu Bonfiglio » 49,65
1228. Micconi Giovanni di Augusto » 49,61
1229. Veo Ida fu Francesco » 49,56
1230. Panza D'Avosser Annunziata di Giovanni » 49,55
1231. Annoni Giuseppina di Pietro » 49,50
1232. Fanfarillo Angelo di Stefano » 49,50
1233. Silvagni Raul fu Giovanni » 49,375
1234. Folco Flavia di Davide » 49,15
1235. Tinivella Emilia fu Lorenzo » 49,07
1236. De Paolis Luisa di Giuseppe » 49,069
1237. Medici M. Domenica fu Luigi » 49,05
1238. Tilli Tullio fu Pietro » 49 —
1239. Rosa Bianca di Antonio » 48,97
1240. Parodi Matilde di Angelo » 48,87
1241. Amore Giuseppe fu Pietro » 48,812
1242. Capuzzi Palmira fu Attilio » 48,775
1243. Mestrovich Montemaggi Maria di Antonio » 48,70
1244. Tibaldi Beatrice di Beniamino » 48,625
1245. Bevilacqua Anna fu Giuseppe » 48,625
1246. Taddeo Giuseppe fu Sebastiano » 48,51
1247. Sconzo Giovanni fu Vincenzo » 48,50
1248. Aprea Giuseppina Tilde fu Giuseppe » 48,45
1249. Viva Francesco di Salvatore » 48,43
1250. Viglieto Maria di Costantino » 48,40
1251. Farinari Francesco fu Vincenzo » 48,245
1252. Ascari Giuseppe fu Guglielmo » 48,12
1253. Franti Bianca fu Stefano » 48,10
1254. Bellintani Luisa in Lullisi fu Urbano » 48,05
1255. Sabatini Armando fu Giovanni » 48 —
1256. Cinardi Luigia fu Vincenzo » 47,86
1257. Arrigo Maria fu Francesco » 47,804
1258. Querci Maria fu Nello » 47,75
1259. Spadola Oscar fu Giuseppe » 47,749
1260. Ottina Giancarla di Ernesto » 47,70
1261. Garetto Irene di Marcello » 47,60
1262. Greco Attilio di Manfredo » 47,562
1263. Chilardi Maria Grazia in Murolo fu Eugenio » 47,56
1264. Bronzin Angela di Vincenzo » 47,50
1265. De Simone Michelina in Badanelli Donati fu Michele » 47,50
1266. Malara Saverio di Francesco » 47,40
1267. Mannatrizio Francesco di Raffaele » 47,211
1268. Marconcini Leopoldina fu Aldo » 47,15
1269. Bianchi Bruno fu Giovanni Battista » 47,109
1270. Gozzi Rinaldo di Primo » 47 —
1271. Ricci Edmondo fu Antonio » 46,90
1272. Cappelloni Armando fu Luigi » 46,884
1273. Sarno Armando fu Carmine » 46,87
1274. Botta Guido di Carlo » 46,80
1275. Puccio Domenico di Tommaso » 46,75
1276. Missaglia Francesco di Pompeo » 46,744
1277. Bucalo Giovanni fu Gaspare » 46,736

1278. Grieco Olga di Giuseppe punti 46,63
1279. Sturla Liliana di Ettore » 46,56
1280. Boffelli Pierluigia di Giovanni Battista » 46,37
1281. Soldano Onofrio di Luigi » 46,342
1282. Crippa Paola di Giovanni Arturo » 46,30
1283. Mellina Antonina di Giovanni » 46,25
1284. Diena Ines di Camillo » 46,05
1285. Garneri Amelia di Romolo » 46,05
1286. Salina Teresa di Daniele » 46,05
1287. Gussio Anna di Giuseppe » 45,75
1288. Micheli Iole di Bruto » 45,75
1289. Coppa Concetta di Giuseppe » 45,75
1290. Marcantonio Eugenia di Isidoro » 45,63
1291. Califano Nicola fu Enrico » 45,575
1292. Lutera Ovidio di Giuseppe » 45,50
1293. Fiore Veronica in Bernardi di Roberto » 45,46
1294. Baldassare Umberto di Giuseppe » 45,41
1295. Lodi Eugenia in Lo Cascio di Vincenzo » 45,31
1296. Gorza Luigi di Mario » 45,225
1297. Gioriетто Olga fu Giorgio » 45,20
1298. Manzone Nicosia Melchiora Anna di Giuseppe » 45,02
1299. Pizzi Elpidio fu Gaetano » 44,98
1300. Bongiorno Leonardo di Filippo » 44,75
1301. Biolè Aldo di Francesco » 44,75
1302. De Carli Luigia di Angelo » 44,55
1303. Brogliati Pesce Lidia fu Benigno Ernesto » 44,37
1304. De Stefano Salvatore fu Pasquale » 44,26
1305. Barbero Angela Maria di Tommaso » 44,25
1306. Passaro Renato di Paolo Emilio » 44,12
1307. Parodi Noemi di Nicola » 43,95
1308. Bardi Egidio fu Alberto » 43,812
1309. Calcagnadoro Mario fu Giuseppe » 43,75
1310. Aldi Clara Caterina di Antonio » 43,75
1311. Ferrari Liliana di Agostino » 43,50
1312. Fonti Tullio fu Antonio » 43,50
1313. Angilella Amedeo fu Gaetano » 43,45
1314. Pellicano Penelope di Carmelo » 43,43
1315. Centoni Magda di Luigi » 43,369
1316. Bertoli Rosa di Serafino » 43,25
1317. Romita De Palo Lucrezia fu Francesco » 43,20
1318. Zunino Maria Luisa di Martino » 43,10
1319. Antonuccio Guglielmina in De Luca di Paolo » 42,95
1320. Colucci Nicolino Antonio fu Vito » 42,925
1321. Rubini Renzo fu Silvestro » 42,75
1322. Vettorazzo Guido di Bortolo » 42,70
1323. Ronda Lucia di Giuseppe » 42,625
1324. Biondi Adriana di Giorgio » 42,55
1325. Alletti Arturo di Sallustio » 42,50
1326. Fazio Caterina di Giovanni » 42,50
1327. Spina Michele di Antonio (invalido di guerra) » 42,40
1328. Vacanti Concetta di Pietro » 42,25
1329. Vecchiato Pietro di Landolfo » 41,999
1330. Ravanello Cecilia di Oscar » 41,90
1331. Caroti Valeria in Basso di Ernesto » 41,70
1332. Soncini Roberto di Vincenzo » 41,687
1333. Grassi Alfonso fu Alfonso (invalido di guerra) » 41,60
1334. Fumarola Rita di Pietro » 41,50
1335. Falistocco Evelina di Enrico » 41,25
1336. Chiantera Ernestina fu Vito » 41,025
1337. De Lio Vedovi Zena di Agostino » 40,935
1338. Incorpora Gaudio di Giovanni » 40,925
1339. Trifoglio Antonio di Andrea » 40,80
1340. Masolini Egle fu Giorgio » 40,80
1341. Caccuri Giuseppe di Bernardo Casimiro » 40,75
1342. Ugolini Leano fu Augusto » 40,75
1343. Galizia Giulio di Giovanni » 40,66
1344. Mina Liliana di Luigi » 40,35
1345. Cabibbo Francesco di Giuseppe » 40,246
1346. Ielo Caterina di Demetrio » 40,05
1347. Achille Silvestri Nicoletta di Francesco » 40 —
1348. Baldrati Beatrice di Domenico » 39,90
1349. Biella Franca di Torquato » 39,90
1350. Allegra Maria di Francesco » 39,86
1351. Di Bartolo Bianca di Stefano » 39,63
1352. Cavigelli Emanuela fu Giulio » 39,624
1353. Battaglia Mario fu Giuseppe punti 39,15
1354. Caddeo Aida in Fioretto di Salvatore » 39,122
1355. Macera Tommaso di Nicola » 39,06
1356. Mazzoni Silvia di Pietro » 39 —
1357. Fabbri Maria di Guido » 39 —
1358. Mancini Antonio fu Luigi » 39 —
1359. Parodi Elsa di Nicolò » 38,90
1360. Favuzza Marcello fu Pietro » 38,87
1361. Mattei Bruna di Arturo » 38,744
1362. Di Pillo Antonio di Giuseppe » 38,70
1363. Giudice Maria fu Pietro » 38,60
1364. Nutolo Mario fu Pietro » 38,50
1365. De Cao Walter di Massimiliano » 38,50
1366. Antiga Fortunato fu Felice » 38,444
1367. La Manna Luisa di Nicolò » 38,25
1368. Foco Camilla di Perpetuo Francesco » 38,25
1369. Bombara Lorenza di Giovanni » 38,25
1370. Ravegnini Silvana di Giuseppe » 38,24
1371. Colucci Filomena fu Francesco (invalida civile di guerra) » 38,125
1372. Zucaro Maria di Giuseppe » 38 —
1373. Crea Serafina di Francesco » 38 —
1374. Carrella Maria fu Raffaele » 38 —
1375. Mottola Prisco fu Raffaele » 37,87
1376. Vinci Irene di Michele » 37,87
1377. Forrato Aldo Angelo di Ettore » 37,80
1378. Calò Carducci Luigi di Carmine » 37,75
1379. Carmeni Giuseppe fu Agatino » 37,56
1380. Bergamaschi Carla fu Carlo » 37,55
1381. Barruscotto Olga fu Lino » 37,55
1382. Lazzarini Enrico fu Cristoforo » 37,50
1383. Ruggero Concetta fu Giuseppe » 37,458
1384. Renga Antonio fu Luigi » 37,41
1385. Baldassare Umberto di Giuseppe » 37,16
1386. Domeniconi Maria fu Carlo » 37,09
1387. Salvatico Maddalena di Ernesto » 37 —
1388. Vindigni Giovanna fu Giorgio » 37 —
1389. Panella Italia di Andrea » 36,81
1390. Senesi Primo di Salvatore » 36,625
1391. Arace Clara di Domenico » 36,625
1392. Salerno Francesco di Nunzio » 36,56
1393. Di Zio, Velia di Attilio » 36,25
1394. Silli Norma di Giuseppe » 36,15
1395. De Hieronymis Adea fu Osvaldo » 36,125
1396. Marini Francesco di Salvatore » 36,12
1397. Ferrai Franco di Bernardo » 36,115
1398. Alessi Gino fu Giovanni » 35,80
1399. Caruso Enrico di Teodorico » 35,755
1400. Lardinelli Renato fu Settimio » 35,50
1401. Corradi Anna fu Luigi » 35,40
1402. Patella Antonino fu Salvatore » 35,30
1403. Giacondino Michele di Ludovico » 35,25
1404. Scandellari Silvana di Giusto (invalida civile) » 35,125
1405. Lenzi Giulia di Ugo » 35,05
1406. Miceli Cristina di Gaetano » 34,90
1407. Filingeri Caterina di Antonino » 34,75
1408. Orlando Angelo di Giovanni » 34,562
1409. Di Candia Vittoria di Domenico » 34,45
1410. Genovese Giacoma di Francesco Paolo » 34,30
1411. De Luigi Vittorina di Guglielmo » 33,66
1412. Amies Abe di Leonardo » 33,50
1413. Baccomo Michele di Pietro » 33,50
1414. Romagnoli Antonio fu Bebastiano » 33,45
1415. Gigliotti Felice di Menotti » 33 —
1416. Romele Erminio di Giovanni » 33 —
1417. Mazzarelli Picheri Gabriella di Francesco » 32,96
1418. Ferraris Walli Iris di Angelo » 32,75
1419. Accomando Gatto Arnaldo di Francesco » 32,45
1420. Cambiachi Carla di Tersillo » 32,375
1421. Nato Angela di Rosario » 32,06
1422. Math Ida di Pietro G. Simone » 32 —
1423. Orciari Clara di Francesco » 31,92
1424. Saccon Oddone di Guglielmo » 31,80
1425. D'Angelo Attilio fu Vincenzo (invalido di guerra) » 31,50
1426. Damigella Giuseppe di Michele » 30,62
1427. Corsi Carla Maria di Arnaldo Carlo » 30,21
1428. Neri Giuseppe di Giuseppe » 30,20
1429. Ricciardelli Libero Bruno fu Giuseppe » 30 —
1430. Grassi Wally fu Rinaldo » 29,65

1431. Negri Aurora di Antonio punti 29,625
1432. Bigatto Lodovico di Lino » 29,622
1433. Zucchi Tatiana in Capelli di Enrico » 29,07
1434. Messina Rosa fu Leonardo » 28,62
1435. Prisciantelli Filomena fu Giovanni » 28,50
1436. Carubelli Luisa di Virgilio » 27,50
1437. Gulizia Oreste fu Diego » 27 —
1438. Raspa Michele di Giovanni » 26,50
1439. Bettini Maria fu Attilio » 26,50
1440. Marazzano Maria Teresa fu Agostino » 26 —
1441. La Mannia Giuseppe fu Francesco » 25 —
1442. Navarra Amleto Gerardo di Luigi » 24,70

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 dicembre 1951

Il Ministro SEGNI

Registrato alla Corte dei conti addì 31 gennaio 1953
Registro n. 5, foglio n. 226. — BARONE

(985)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Diario delle prove scritte del concorso a cinque posti di ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo dell'Ispettorato dei lavoro.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 10 marzo 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 21 aprile 1952, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinque posti di ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, riservato ai laureati in medicina e chirurgia;

Decreta

Le prove scritte del concorso indicato nella premessa avranno luogo in Roma, nella sede del Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 1, 2 e 3 aprile 1953.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 marzo 1953

Il Ministro RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1953
Registro n. 2, foglio n. 115.

(1450)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a dieci posti di vice segretario (grado 11°, gruppo A) nel ruolo dell'Ispettorato dei lavoro.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 15 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1952, registro n. 6, foglio n. 40, con il quale è stato indetto un concorso per esami a dieci posti di vice segretario (grado 11°, gruppo *A*) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 10 marzo 1952;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a dieci posti di vice segretario (grado 11°, gruppo *A*) in prova nel ruolo dello Ispettorato del lavoro, citato nelle premesse del presente decreto, avranno luogo in Roma — Palazzo degli esami — via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 7, 8 e 9 aprile 1953.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° marzo 1953

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 marzo 1953
Registro n. 2, foglio n. 110.

(1449)

PREFETTURA DI CATANIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 29016 in data 18 agosto 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per titoli ed esami ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1946, concorso bandito con decreto prefettizio n. 29698/3ª del 19 luglio 1947;

Visto l'altro decreto prefettizio di pari numero e data, con il quale sono state assegnate le condotte veterinarie ai vincitori del suddetto concorso;

Visti i successivi due decreti prefettizi di pari numero, in data 10 dicembre 1952 e 13 gennaio 1953, con i quali sono state apportate delle modifiche al precedente decreto n. 29016 del 18 agosto 1952;

Considerato che i veterinari Mascara Rosario e Salerno Salvatore hanno rinunziato alla nomina per le condotte veterinarie rispettivamente assegnate dei comuni di Ramacca e Mineo;

Ritenuto, pertanto, che occorre provvedere all'assegnazione delle sedi rimaste vacanti, tenuta presente la graduatoria anzidetta nonchè l'ordine di preferenza delle sedi richieste dai concorrenti dichiarati idonei;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Ai veterinari sottoelencati è assegnata la condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Gagliardo Filippo: Ramacca;
2) Cernigliaro Alberto: Mineo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Catania, addì 9 febbraio 1953

Il prefetto: STRANO

(1258)

PREFETTURA DI MANTOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto 24 marzo 1952, n. 10475 San., con il quale venne bandito pubblico concorso per la copertura di posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Mantova, al 30 novembre 1951;

Visto il decreto 11 settembre 1952, n. 20442-2/11550, con il quale l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica provvedeva alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso anzidetto;

Visti i verbali rassegnati dalla Commissione giudicatrice a termine delle operazioni di concorso;

Ritenuta la legittimità di tali operazioni;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in premessa:

1. Brusatazzi Giuseppe punti 58,93
2. Volta Mario Carlo » 58,04
3. Riva Lazzaro » 53,99
4. Castagnoli Gaetano » 53,92
5. Tegon Giannino » 53,12
6. Troletti Bruno » 52,71
7. Muliari Enzo » 52,05
8. Corradini Cirillo » 51,63
9. Truzzi Gino » 51,56
10. Cossu Mario » 51,53
11. Recusani Francesco » 51,24

12. Bonazzi Giorgio . . . punti 51,20
13. Visioli Alfredo . . . » 51,10
14. Zaccaria Paolo . . . » 50,58
15. Mussato Enrico . . . » 50,36
16. Jacobellis Vincenzo . . . » 50,25
17. Lotti Erino . . . » 50,12
18. Mondini Enzo . . . » 49,79
19. Baraldi Walter . . . » 49,22
20. Gasparini Luigi . . . » 48,89
21. Fantuzzi Eros . . . » 48,39
22. Malagoli Alberto . . . » 48,24
23. Mora Faustino . . . » 47,37
24. Granata Giovanni . . . » 44,99
25. Daolio Gerolamo . . . » 44,87
26. Romanini Palmiro . . . » 43,19
27. Buttarelli Emilio . . . » 42,90
28. Botta Domenico . . . » 42,75
29. Grandi Tullio . . . » 42,70
30. Stradiotti Giulio . . . » 42,52
31. Brondolo Ernesto . . . » 41,97
32. Boni Pietro . . . » 41,12
33. Coruzzi Ugo . . . » 38,99
34. Boni Angelo . . . » 36,41
35. Kliner Giovanni . . . » 35,55
36. Negri Renzo Temistocle . . . » 35 —

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Mantova, addì 12 febbraio 1953

Il prefetto: JANNONI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1951;

Viste le preferenze espresse, in domanda, in ordine alla sede, da parte dei concorrenti vincitori di condotta;

Visti gli articoli 55 e 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori della sede di condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

1) Brusatazzi Giuseppe: Canneto sull'Oglio (2ª condotta);
2) Volta Mario Carlo: Gazzuolo (frazione Belforte);
3) Riva Lazzaro: Roverbella (Castiglione Mantovano);
4) Castagnoli Gaetano: Medole;
5) Tegon Giannino: Gonzaga (frazione Palidano);
6) Troletti Bruno: Acquanegra (frazione Mosio);
7) Muliari Enzo: Mariana.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Mantova, addì 12 febbraio 1953

Il prefetto: JANNONI

(1255)

PREFETTURA DI MACERATA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto n. 34580 del 16 dicembre 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso bandito con decreto prefettizio n. 41556 del 31 dicembre 1948;

Visto il proprio decreto n. 34581 del 16 dicembre 1952, con il quale furono dichiarate le ostetriche vincitrici delle condotte poste a concorso, successivamente modificato con decreto numero 2545 del 23 gennaio 1953;

Considerato che, a seguito della rinuncia della ostetrica Giuliani Eufemia, si è resa vacante la prima condotta del comune di San Ginesio;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria delle concorrenti idonee e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da esse indicate nella domanda di ammissione al concorso.

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Broglia Wanda è dichiarata vincitrice della prima condotta del comune di San Ginesio, in sostituzione dell'ostetrica Giuliani Eufemia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di San Ginesio.

Macerata, addì 26 febbraio 1953

Il prefetto: CARELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto n. 34580 del 16 dicembre 1952, con il quale venne approvata la graduatoria del concorso bandito con decreto prefettizio n. 41556 del 31 dicembre 1948;

Visto il proprio decreto n. 34581 del 16 dicembre 1952, successivamente modificato, con il quale furono dichiarate le ostetriche vincitrici delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia della ostetrica Francia Iole, si è resa vacante la condotta consorziata di Visso-Ussita;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria delle concorrenti idonee e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da esse indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Anselmi Ada è dichiarata vincitrice della condotta consorziale Visso-Ussita, in sostituzione della ostetrica Francia Iole.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei comuni di Visso e di Ussita.

Macerata, addì 2 marzo 1953

Il prefetto: CARELLI

(1260)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.